



Ufficio cantonale di statistica

INFORMAZIONI STATISTICHE

1988/4

PUBBLICAZIONI DELL'UFFICIO CANTONALE DI STATISTICA

ANNUARI

- **Annuario statistico del Cantone Ticino 1987**, 535 pagine, 82 grafici, formato 17 x 24, fr. 30.-
- **Annuario statistico dei Comuni ticinesi 1987**, 603 pagine, 19 grafici, formato 17 x 24, fr. 30.-

DOCUMENTI STATISTICI

- **I doppi redditi in Ticino**, 1981, 72 pagine, formato A4, fr. 10.- (esaurito)
- **La popolazione residente nei comuni ticinesi**, 1981, 113 pagine, formato A4, fr. 10.- (esaurito)
- **I frontalieri nei comuni ticinesi**, 1982, 143 pagine, formato A4, fr. 10.-
- **Censimento della popolazione 1980**, primi dati strutturali, 205 pagine, formato A4, fr. 10.-
- **ESPOP-Ticino 1980-1983**, 1985, 196 pagine, formato A4, fr. 15.-
- **ESPOP-Ticino 1984**, 1986, 165 pagine, formato A4, fr. 10.-
- **ESPOP-Ticino 1985**, 1987, 191 pagine, formato A4, fr. 10.-

ASPETTI STATISTICI

- **Comportamento linguistico e riuscita scolastica dei giovani ticinesi**, 1979, 54 pagine, formato A4, fr. 5.- (esaurito)
- **Giovani e religione nel Cantone Ticino**, 1984, 100 pagine, formato A4, fr. 5.-
- **Analisi ecologica del comportamento elettorale nel Cantone Ticino**, 1986, 185 pagine, formato A4, fr. 10.-

STATISTICHE DEMOGRAFICHE

- **Demografia ticinese 1986**, 1987, 173 pagine, formato A4, fr. 10.-

STATISTICHE ECONOMICHE

- **Statistiche economiche 1985**, 1986, 90 pagine, formato A4, fr. 10.-
- **Statistiche economiche 1986**, 1987, 103 pagine, formato A4, fr. 10.-
- **Statistiche economiche 1987**, 1987, 103 pagine, formato A4, fr. 10.-

PUBBLICAZIONI MENSILI

- **Informazioni statistiche**, 12 numeri di ca. 70 pagine, formato A4, fr. 48.- abbonamento annuale
- **Indice nazionale dei prezzi al consumo**, bollettino mensile di 2 pagine, formato A4, fr. 12.- abbonamento annuale

Abbonamento generale alle pubblicazioni dell'ufficio cantonale di statistica comprendente il bollettino mensile "Informazioni statistiche", l'Annuario statistico del Cantone Ticino, l'Annuario statistico dei Comuni ticinesi, le Statistiche economiche (annuale), le Statistiche demografiche (annuale) e tutte le eventuali altre pubblicazioni: fr. 100.-

Abbonamento ai due annuari: fr. 50.-

Ribasso 50% per studenti e scuole.

La riproduzione è autorizzata soltanto con la citazione della fonte

"A conti fatti" nel borsello dei ragazzi

La trasmissione televisiva "A conti fatti" del 1. maggio sarà dedicata alla presentazione di alcuni risultati dell'inchiesta, recentemente effettuata dai responsabili della rubrica in collaborazione con l'UCS, sul **danaro a disposizione dei ragazzi**: quello che in francese viene definito "argent de poche", in tedesco "Taschengeld" e che in italiano non trova un corrispettivo anche se, e l'inchiesta lo conferma, la prassi di dare dei soldi ai ragazzi per i propri bisogni è diffusa anche nel nostro Cantone.

Come complemento all'informazione televisiva, pubblichiamo in questo numero una prima serie di dati statistici, riservandoci la descrizione dettagliata dell'indagine per una successiva pubblicazione.

"Chi, quanto e per cosa?" sono gli interrogativi che ci si è posti nell'allestire il questionario. Il quadro statistico tracciato dall'inchiesta va però attentamente interpretato. Analisi di questo tipo devono forzatamente semplificare la realtà. Solo così esse possono offrire una visione sintetica e globale del fenomeno in esame e allargare il nostro campo conoscitivo. Spetterà poi al singolo individuo valutare le proprie particolarità rispetto al quadro di riferimento.

Ci auguriamo quindi che la nostra indagine incoraggi la riflessione su questa prassi, che dovrebbe essere educativa, della delega ai ragazzi della gestione finanziaria di alcuni dei loro bisogni e non si trasformi invece in uno strumento rivendicativo, per qualche franco in più, turbando inutilmente la pace familiare.

E.V.

INDICE

Introduzione	1
Tempo libero e cultura nella vita quotidiana	2
La congiuntura economica nel quarto trimestre 1987	5
La "paga" dei ragazzi	9
L'Ufficio ha ricevuto	22

STATISTICHE MENSILI, TRIMESTRALI E SEMESTRALI

Meteorologia	25
Movimento demografico	27
Mercato del lavoro	
- Indice dell'occupazione	29
- Disoccupazione (totale-parziale) ...	30
- Mano d'opera straniera	34
Indice della produzione industriale ..	36
Consumo di energia	37
Turismo	38
Trasporti e comunicazioni	
- Autovetture	40
Prezzi e salari	
- Indice dei prezzi al consumo	41
- Indice dei prezzi all'ingrosso	43
- Indice delle costruzioni	43

Tempo libero e cultura nella vita quotidiana

Un'inchiesta dell'UST
anche presso 2'000
famiglie ticinesi

Si sta svolgendo in questi giorni, organizzato dall'UST (Ufficio federale di statistica) nell'ambito dei microcensimenti, un importante rilevamento sul tempo libero e la cultura che coinvolgerà circa 40'000 famiglie residenti in Svizzera. L'inchiesta riguarderà anche il Ticino. Saranno infatti coinvolte 2'000 famiglie residenti nel nostro cantone, ciò che permetterà di avere dei dati rappresentativi sulla nostra regione.

Invitiamo quindi tutte le persone che in questi giorni avranno ricevuto il voluminoso questionario, a volerlo compilare diligentemente. La loro collaborazione è indispensabile per la buona riuscita dell'inchiesta.

In caso di bisogno l'Ufficio cantonale di statistica è a vostra disposizione al numero telefonico seguente: 092/24.40.68.

Per chi volesse saperne di più riportiamo qui di seguito il comunicato dell'UST sugli obiettivi e i contenuti del microcensimento 1988.

Il microcensimento 1988 è dedicato al comportamento della popolazione riguardo al tempo libero

Come vengono a contatto con la cultura e come la vivono i vari gruppi della popolazione, i giovani e gli adulti, in città e in campagna, nelle diverse regioni del Paese? Questa domanda sta al centro del progetto di ricerca "Il comportamento culturale della popolazione". Cultura non come concetto stereotipato, ma come problema aperto. Il progetto è attuato dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (Programma n. 21: "Molteplicità culturale e identità nazionale") e dall'Ufficio federale di statistica (che realizza su questo tema il microcensimento 1988). L'inchiesta è condotta da un gruppo di sociologi dell'Università di Zurigo e dell'Ufficio federale di statistica.

"Cultura? Per me è teatro, opera, concerto – tutte le cose belle della vita, il divertimento". (Una casalinga di 62 anni di Zofingen)

"Cultura è per me ciò che faremo in futuro col nostro suolo". (Un contadino di 38 anni dell'Emmental)

"Cultura è l'assetto della città, la soluzione del problema della penuria di alloggi". (Un montatore elettricista di 27 anni di Zurigo)

"Primo ho letto moltissimo, ma ultimamente non ne ho più il tempo, devo anzitutto cercarmi un posto di tirocinio". (Una studentessa sedicenne di Volketswil)

Cultura – Rapporto con lo spazio e il tempo

Queste risposte prese a caso da un'inchiesta precedente mostrano quanto sia ampio il modo d'intendere la cultura. Accanto a un'interpretazione ristretta orientata all'offerta del tempo libero, altre affermazioni e osservazioni mostrano quanto la vita culturale dipenda fortemente da fattori geografici e temporali.

Nelle città ma anche nella campagna è divenuto attuale il dibattito concernente lo spazio culturale. Un punto centrale della discussione è la contrapposizione fra le esigenze di spazio per gli affari e i trasporti da una parte e le esigenze di spazio culturale come spazio libero e per il tempo libero dall'altra. All'utilizzo intensivo del suolo si contrappone la preoccupazione di un rapporto pienamente rispettoso dell'ambiente. Perciò non sorprende che nella popolazione problemi culturali siano visti spesso come problemi di spazio.

L'esperienza culturale è pure caratterizzata dalla coscienza del poco tempo a disposizione. La cultura è qualcosa di prezioso che nell'elenco delle necessità quotidiane resta in posizione subordinata. Ciò nonostante, se è vissuta come un tempo positivo, essa si estende ben oltre il tempo libero penetrando in quello del lavoro. Come risulta da conversazioni precedenti a questa inchiesta, la concezione e l'atteggiamento di fronte alla cultura dipendono spesso dall'esperienza di diverse attività che si contendono il tempo disponibile: il lavoro contro la lettura, guardare la televisione contro l'andare a teatro. Il tempo della cultura come un tempo libero limitato fra il necessario e il desiderabile.

Cultura: cosa ne pensa, fa e vuole la popolazione?

Il progetto intende ricercare come la cultura viene conosciuta e vissuta tenendo conto dei diversi fattori spaziali e temporali nei vari gruppi sociali della Svizzera. Non si tratta tanto di un concetto ristretto e stereotipato di cultura, quanto piuttosto della concezione ampia che gli stessi interpellati sviluppano e rappresentano. Vengono raccolte le idee e i bisogni di cultura della popolazione. L'inchiesta verte sui valori e sui significati che i gruppi sociali attribuiscono alla loro cultura. Si ricercano le possibilità e i limiti per vivere questa cultura. Ne risulterà una panoramica dell'offerta di

tempo libero e di cultura nella Svizzera dal punto di vista dell'utilizzatore; una panoramica che mostrerà soprattutto non ciò che c'è, ma ciò che viene utilizzato e ciò che manca.

Tempo libero – tempo da vivere? Un'inchiesta fra la popolazione

Nelle prossime settimane (a partire dalla metà di aprile 1988) l'Ufficio federale di statistica realizzerà un'inchiesta, il cosiddetto microcensimento, sul tempo libero e la cultura nella vita quotidiana, su un campione rappresentativo della popolazione in tutte le regioni della Svizzera.

Sotto il motto "Tempo libero – tempo da vivere?", 40'000 economie domestiche in 700 comuni di tutti i cantoni riceveranno questionari che dovranno essere compilati da tutti i membri dell'economia domestica a partire dai 15 anni d'età.

Potrebbe risultare interessante mettere a confronto e valutare i propri interessi relativi al tempo libero e alla cultura con le reali possibilità.

I questionari tratteranno anzitutto dello spazio culturale più ristretto, cioè l'abitazione e l'economia domestica, quindi del quartiere e del comune. Domande atte a consentire valutazioni e rilevare necessità affiancano domande riguardanti la frequenza.

Queste domande sulla cultura non riguardano tuttavia solo il campo libero e l'utilizzo dell'offerta consumistica di cultura, ma coinvolgono anche la vita quotidiana e il lavoro. La cultura diventa concreta nelle valutazioni e nelle discussioni sul tempo e sullo spazio. Pertanto sono ugualmente pertinenti domande sul tempo di lavoro e la soddisfazione sul lavoro e domande sulla partecipazione in associazioni e altre organizzazioni. Costituiranno ugualmente un tema importante non solo i mass media, sia in quanto elemento centrale della comunicazione culturale che importante offerta di consumo, ma anche la classica offerta culturale rappresentata da teatro, concerto, cinema.

Colloqui per l'approfondimento dei temi

L'inchiesta dovrebbe consentire di ricavare un'immagine differenziata delle concezioni e dei presupposti della molteplicità svizzera. Ciò è possibile solo in parte mediante un que-

stionario scritto. Domande sui comportamenti, sugli orientamenti e sull'identità sono al centro dell'inchiesta orale. Un numero limitato di persone che hanno già risposto al questionario scritto, tirate a sorte, avranno la possibilità di esprimersi sulla cultura in un successivo colloquio. In tal modo essi potranno esprimere liberamente le proprie idee e la loro vicinanza o lontananza dalle culture come vengono presentate ad esempio attraverso i media e nella scuola o come sono tenute in considerazione in altri gruppi sociali.

La soddisfazione per le possibilità culturali esistenti nel quartiere e nel comune è un ulteriore tema. Si terrà inoltre conto delle differenti condizioni esistenti in città e in campagna: qui un'eccedenza nell'offerta riguardante il tempo libero e la cultura per far fronte a una crescente domanda da parte dei piccoli gruppi privati, là una carenza di possibilità, ma una grande importanza della cultura dell'associazionismo.

Ulteriori domande si riferiscono alle idee e alla maniera con la quale le idee determinano le azioni nella vita quotidiana. Quali immagini su di sé, sulla società e sulla cultura sono dominanti nella popolazione? E dove sono orientate le attese e le immagini del futuro?

Cos'è un Microcensimento?

Da alcuni anni l'Ufficio federale di statistica conduce annualmente un'inchiesta rappresentativa fra la popolazione. Lo definiamo microcensimento, cioè piccolo censimento, perchè concerne solo una piccola parte della popolazione, scelta a caso. Il metodo del campione a scelta casuale consente di conoscere la situazione dell'intera popolazione partendo dalle affermazioni di alcune migliaia di persone. Questo fa risparmiare tempo e denaro e pochi vengono "molestati" una sola volta con domande.

Gli argomenti sono limitati a importanti problemi attuali della nostra società, ad es. l'utilizzo dei trasporti pubblici, il consumo energetico nell'economia domestica, abitudini con-

Università di Zurigo
Progetto "cultura"
Spitalgasse 5

8001 Zurigo
Tel. 01/252 07 21 oppure 252 99 01

cernenti vacanze e viaggi, perfezionamento professionale e privato.

Si tratta di problemi che interessano molti e sui quali soltanto attraverso affermazioni dirette ci è possibile ottenere conoscenze sufficienti per individuare strade e soluzioni appropriate.

A chi è utile questo microcensimento?

L'insieme dell'inchiesta condurrà a risultati dettagliati che saranno a disposizione di tutte le persone interessate e attive nel lavoro culturale e nella politica culturale, nelle istituzioni sia pubbliche che private. Verranno elaborati materiali e conclusioni in grado di poter sostenere e migliorare la politica culturale; possono derivarne impulsi e misure adeguate per ricercare nuove strade.

Nell'inchiesta il concetto di cultura è inteso in modo così ampio che sarà possibile dire qualcosa di fondamentale sulle varie forme del vivere nel nostro Paese. I risultati promettono dunque di essere interessanti anche per le persone impegnate al di fuori dell'autentica promozione culturale.

Chi c'è dietro il microcensimento sulla cultura?

Il Consiglio federale ha incaricato l'Ufficio federale di statistica, in collaborazione con il Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica, di condurre un'inchiesta sul comportamento della popolazione in relazione al tempo libero e alla cultura.

Il progetto, avviato nell'autunno del 1986, durerà fino alla primavera del 1990. Nella primavera di quest'anno verrà condotta l'inchiesta. Al termine della valutazione dei risultati sono previste diverse pubblicazioni e informazioni destinate al pubblico: fascicoli, articoli, contributi alla radio e alla televisione. Gli interessati possono mettersi in contatto con il gruppo di ricerca ai seguenti indirizzi:

Dott. Hans-Peter Meier-Dallach
(responsabile)
Susanne Hohermuth
Rolf Nef
Köbi Gantenbein
Daniela Gloor

La congiuntura economica nel quarto trimestre 1987

a cura dell'Ufficio delle ricerche economiche

SVIZZERA

Prodotto Interno Lordo (PIL)

I dati del quarto trimestre 1987 sono i primi dati accertati dell'evoluzione economica svizzera che potrebbero rivelare le eventuali conseguenze a corto termine del crollo dei corsi sul mercato delle azioni dello scorso 19 ottobre, come pure della sensibile caduta del valore esterno del dollaro che, in dicembre, è addirittura sceso al di sotto di 1,30 Frs. I risultati della contabilità economica del quarto trimestre mostrano che, per intanto, l'economia svizzera nel suo insieme è uscita indenne dal terremoto sul mercato dei titoli e su quello delle divise.

La variazione reale del PIL trimestrale, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, è stata, nel quarto trimestre del 1987, del 2,6%; questo tasso è leggermente superiore alla media annua del 1987 (2,5%).

Questo tasso di crescita annuale è dunque appena inferiore a quello del 1986 (2,7%), ed è quindi più che soddisfacente.

Eliminando gli effetti stagionali e aleatori (cioè "destagionalizzando" i dati trimestrali), si può confrontare il PIL del quarto trimestre con quello del terzo trimestre 1987. Questo confronto, tradotto in tasso di crescita annuale, è anch'esso soddisfacente.

Il PIL destagionalizzato e annualizzato è aumentato - nel primo trimestre dopo il "crack" - del 2,1%.

Rispetto a 12 mesi prima, sono aumentate le componenti della domanda interna di beni e servizi (consumi privati e pubblici, investimenti) e sono pure aumentate le esportazioni. La variazione delle esportazioni è stata la migliore di tutto l'anno: +8,1% (media annua:

+0,8). Il più recente brusco calo del dollaro non ha manifestamente ancora inciso sui risultati del quarto trimestre, mentre invece le difficoltà di esportazione del primo semestre dell'anno sono state superate. Queste riflettevano - con l'usuale ritardo - l'effetto sulle ordinazioni dall'estero della rivalorizzazione reale del franco svizzero rispetto alle divise dei nostri principali partner commerciali che, nel 1986, era stata di ben il 6,5% rispetto al 1985.

La variazione positiva degli investimenti in attrezzature (14,0%) e quella degli investimenti in costruzioni (4,1%) sono notevoli, anche rispetto alle rispettive medie annuali (9,8% e 4,6%). Globalmente, gli investimenti sono stati dell'8,0% superiori a quelli di 12 mesi prima (media annua: 6,7%); includendovi anche la formazione di stocks, la variazione nel quarto trimestre raggiunge il 12,2%, vicina alla media annua del 12,7%.

Le spese dei consumatori e le spese correnti dello Stato (Confederazione, Cantoni, Comuni, Assicurazioni sociali) sono cresciute entrambe, sempre rispetto al quarto trimestre 1986 (del 2,2% le prime, del 2,1% le seconde). Questi incrementi sono superiori a quelli medi annui dell'87 rispetto all'86: 1,6% rispettivamente 1,8%.

L'aumentata domanda degli investitori e dei consumatori è stata soddisfatta anche dalla forte crescita delle importazioni (11,9% in più rispetto a 12 mesi prima), nettamente superiore all'incremento annuo, che è stato del 6,0%.

Produzione industriale

Dopo due trimestri in cui l'indice della produzione industriale si situava al di sotto del suo livello del corrispondente trimestre del 1986,

nel quarto trimestre esso è del 5,0% superiore. Soltanto tre rami hanno prodotto meno che nel quarto trimestre del 1986: tessili (-1,0%), abbigliamento (-7,0%), orologi (-4,0%).

In media annua, l'indice della produzione industriale è aumentato nel 1987 dell'1,0% rispetto al 1986 (l'anno precedente l'incremento era stato del 3,9%).

Occupazione

Nel quarto trimestre, l'indice delle persone occupate è ancora aumentato rispetto al livello corrispondente dell'anno precedente (dello 0,9%). L'effettivo degli occupati è aumentato anche rispetto al terzo trimestre del 1987 (dello 0,4% su base annua, se si elimina l'effetto stagionale). Gli indici settoriali sono inferiori al loro livello dell'anno precedente per le costruzioni (-0,1%) e per l'industria (-0,4%), mentre è superiore quello nei servizi (+2,0%). L'indice complessivo del settore secondario è pure in diminuzione nel quarto trimestre, dello 0,3% rispetto a un anno prima.

L'evoluzione media annuale è stata la seguente: impiego globale, +1,2%; nel settore secondario, +0,2% (industria -0,1%, costruzioni +0,9%); nei servizi, +2,0%.

Prezzi, tasso d'interesse, corso di cambio

L'indice dei prezzi al consumo del quarto trimestre 1987 è del 2,0% superiore a quello del quarto trimestre 1986. E' aumentato dello 0,6% rispetto al trimestre precedente. L'aumento rispetto a 12 mesi prima denota una certa ripresa, ancora modesta, dell'inflazione, rispetto all'aumento del rincaro nel 1986 (aumento di solo lo 0,8%). La media annua del 1987 si situa infatti all'1,4%.

Il tasso d'interesse degli eurofranchi a tre mesi è stato mediamente del 3,9% nel quarto trimestre 1987, in lieve aumento rispetto a quello del trimestre precedente (3,7%). Questo aumento della media trimestrale è dipeso essenzialmente dall'impennata dei tassi nel mese di ottobre (4,26% contro 3,70 in settembre). In seguito i tassi di interesse sia svizzeri che esteri sono stati fatti scendere da manovre concertate sui tassi di sconto, per prevenire possibili gravi contraccolpi del crollo borsistico di ottobre (nel gennaio 1988 il tasso sugli eurofranchi è sceso al 2,2%). In media annua, questo tasso è stato del 3,8% nel 1987 (4,2% nel

1986). Il basso tasso d'interesse è uno dei fattori che spiega la continuazione del ritmo piuttosto elevato degli investimenti.

Il corso di cambio del franco svizzero (corso reale - eliminata cioè l'influenza dei differenziali d'inflazione - calcolato rispetto alle monete dei 15 paesi maggiori importatori di merci svizzere) è stato, nel quarto trimestre, del 3,1% superiore rispetto a un anno prima e dell'1,5% superiore rispetto al trimestre precedente.

Ricordiamo che a fine dicembre il dollaro ha toccato un minimo storico rispetto al franco (1,27 fr. per 1 dollaro). Molto più contenuta è stata la rivalutazione del franco rispetto al marco.

In media annua la rivalorizzazione del franco (reale, ponderata) è stata del 4,5% (6,5% nel 1986).

TICINO

Occupazione

L'indice dell'occupazione per Cantoni elaborato dall'UFIAML, nel quarto trimestre 1987 è superiore rispetto a 12 mesi prima (dell'1,0%). Era aumentato dello 0,4%, rispettivamente dello 0,6%, nel secondo e nel terzo trimestre, dopo una leggera flessione nel primo (-0,2%). E' in diminuzione per ovvi motivi stagionali rispetto al trimestre precedente. Rispetto a un anno prima, l'indice del settore secondario (industria, artigianato, edilizia) è inferiore dell'1,3%, mentre è dell'1,7% superiore nel settore terziario (servizi). La valutazione degli imprenditori intervistati sul "grado di occupazione" nel quarto trimestre era "soddisfacente", come pure la valutazione delle "prospettive di occupazione" per il trimestre successivo.

In media annua, l'indice dell'occupazione è aumentato dello 0,5% (industria e costruzioni -0,3; servizi +0,8%).

L'effettivo medio mensile per trimestre dei lavoratori stranieri occupati nel Ticino era, nel quarto trimestre, di 2'901 unità superiore rispetto a dodici mesi prima (+4,0%). Questo aumento è sensibilmente superiore a quello dell'indice globale dell'occupazione: l'offerta che risponde alla domanda di manodopera è dunque più che proporzionalmente un'offerta di 12 mesi prima, dopo tre trimestri di ristagno o regresso.

In leggera ripresa è il tasso di rincaro e, in media trimestrale, è leggermente aumentato di manodopera estera (non si può però escludere anche un certo errore statistico nell'indice dell'occupazione, che è uno strumento di osservazione statistica non ancora consolidato).

L'effettivo di 2'699 disoccupati totali e parziali¹ (media mensile del quarto trimestre 1987) è di 365 unità superiore a quello del trimestre precedente (2'334), ma è inferiore di 51 unità a quello del quarto trimestre 1986 (-1,9%).

La tendenza dell'evoluzione è ora al ribasso, ma la disoccupazione rimane elevata, al di là della congiuntura e delle variazioni stagionali, perchè riflette gli squilibri strutturali e la dinamica dei movimenti demografici e migratori, che generano un eccesso di offerta di manodopera rispetto alla domanda.

In media annua, la disoccupazione è regredita soltanto dello 0,3% nel Ticino (del 4,0% in Svizzera).

Le ore perse dai lavoratori a orario ridotto² sono invariate rispetto a quelle dell'analogo trimestre dell'anno precedente, mentre sono di molto superiori a quelle del trimestre precedente (+ 70%): questo dato è però fortemente influenzato da particolarità stagionali e aleatorie (clima, vacanze, giorni festivi).

Consumo di elettricità

Le variazioni del consumo di elettricità - che, tendenzialmente, è in continuo aumento - non sono sempre significative dell'andamento congiunturale.

Il consumo totale del quarto trimestre 1987 è stato del 2,3% superiore a quello del quarto trimestre 1986. Il consumo delle "industrie di Bodio" (Monteforno e Officine del Gottardo) riflette il ciclo particolare di questo importante centro industriale più che il ciclo generale della congiuntura cantonale. Risente anche delle importanti innovazioni tecnologiche della Monteforno, che influenzano il suo fabbisogno energetico, come pure, saltuariamente, di disfunzioni tecniche agli altiforni. Nel quarto trimestre 1987 è stato del 25,8% inferiore a quello di un anno prima.

Nell'assieme dell'anno, il consumo totale di elettricità rispetto al 1986 è rimasto invariato. Quello delle industrie di Bodio è regredito del 22,3%.

Messa in circolazione di nuove autovetture

Questo indicatore - per la prima volta nel 1987 - è in crescita rispetto al suo valore del medesimo trimestre dell'anno precedente (del 9,0%). La minore propensione all'acquisto di automobili da parte dei consumatori dipendeva, nei primi tre trimestri, dal fatto che le nuove prescrizioni inerenti i gas di scappamento avevano spinto ad un massiccio acquisto di automobili nel 1986, soprattutto nel secondo e terzo trimestre; questi acquisti avevano anticipato quelli che - in assenza di perturbazioni eccezionali del mercato - sarebbero stati effettuati nel corso del 1987.

Su tutto il 1987 è stato messo in circolazione un effettivo di autovetture dell'11,5% inferiore a quello del 1980.

Pernottamenti in alberghi

Nel quarto trimestre si è registrata una diminuzione di pernottamenti in alberghi rispetto a 12 mesi prima (-4,6%). Per l'intero anno, i pernottamenti in alberghi sono calati dell'1,1%. L'evoluzione dei tassi di cambio ha sfavorito il turismo estero (salvo il più importante, quello tedesco), ma anche i pernottamenti degli svizzeri sono diminuiti. La ragione principale è però contingente: è da ascrivere alle grandi alluvioni estive e alla conseguente interruzione delle comunicazioni attraverso la via del Gottardo.

Conclusione

Nel trimestre conclusosi nel dicembre 1987 - il primo dopo il pesante crollo delle quotazioni di borsa e la conseguente caduta accelerata del corso del dollaro - la congiuntura economica svizzera è stata globalmente soddisfacente. Sia rispetto a 12 mesi prima, sia rispetto al trimestre precedente (in questo caso destagionalizzando il PIL e valutando la sua evoluzione su base annua) la crescita reale del PIL è stata positiva: del 2,6% rispetto al quarto trimestre del 1986, del 2,1% rispetto al terzo trimestre 1987. L'occupazione globale è aumentata anch'essa: dello 0,9% rispetto a 12 mesi prima, dello 0,4% rispetto al trimestre precedente (dato destagionalizzato e annualizzato). La tendenziale rivalutazione del franco e una nuova accelerazione dei processi di ristruttura-

zione industriale fanno però sentire i loro effetti sui livelli di occupazione in questo settore (-0,4%). La produzione industriale si è situata invece ad un livello notevolmente superiore a quello del quarto trimestre 1986 (+5,0%), grazie anche all'evoluzione dell'esportazione di beni che ha conosciuto un'incremento di ben il 9,6% rispetto al livello di 12 mesi prima, dopo tre trimestri di ristagno o regresso. In leggera ripresa è il tasso di rincaro e, in media trimestrale, è leggermente aumentato anche il tasso di interesse (a causa dell'impennata di ottobre, corretta dopo il crack borsistico). Il tasso di cambio reale ponderato del franco svizzero è di nuovo in crescita.

Anche per il Ticino l'indicatore più sintetico disponibile, quello dell'impiego globale, esprime un andamento congiunturale relativamente soddisfacente: rispetto a 12 mesi prima, l'occupazione totale è aumentata dell'1,0% e

quella della manodopera estera addirittura del 4,0%. La disoccupazione, pur rimandando ad un livello elevato, è diminuita rispetto a dodici mesi prima (è aumentata però rispetto al trimestre precedente, spinta da fattori stagionali). È aumentato il consumo di elettricità, come pure l'acquisto di nuove autovetture, mentre sono diminuiti i pernottamenti in alberghi, già compromessi nel terzo trimestre dall'alluvione e dalla conseguente interruzione delle comunicazioni attraverso il San Gottardo.

¹ I "disoccupati parziali" sono i disoccupati che cercano un lavoro a tempo parziale

² Questi erano precedentemente denominati "disoccupati parziali"

La "paga" dei ragazzi

Ufficio cantonale di statistica
Televisione della svizzera italiana

- Quasi 6 ragazzi su 10, in età dai 9 ai 14 anni, ricevono la "paga". La proporzione è più elevata per le ragazze, per i residenti negli agglomerati urbani e per i ragazzi la cui madre esercita un'attività professionale.

- La prassi di dare dei soldi ai ragazzi da gestire è più diffusa tra le classi agiate anche se non è tra costoro che troviamo le "paghe" più elevate.

- L'ammontare medio mensile per i ragazzi dai 9 ai 14 anni, è di 24,5 franchi. La grande maggioranza (il 74%) riceve meno di 30 fr. al mese, ma il 2,5% riceve una somma mensile superiore o uguale ai 100 franchi.

- La paga varia di molto a dipendenza dell'età: a 9-10 anni la media è di 16,5 franchi, a 13-14 anni di 35,9 franchi, cioè più del doppio.

- Oltre ad essere proporzionalmente più numerose, le ragazze ricevono pure mediamente più soldi. Lo stesso vale anche per gli abitanti nelle zone urbane, in particolare per quelli del Sottoceneri.

- Più disponibilità finanziaria per i figli di donne attive professionalmente e per i pochi 14enni motorizzati. Quest'ultimi sembrerebbero disporre di somme mensili ragguardevoli: valore medio 80 franchi!

- La maggior parte dei ragazzi risparmia in parte la propria paga per acquisti speciali.

Panini, dolciumi, regali e giornalini figurano tra le maggiori utilizzazioni. Con l'età aumentano le spese maggiormente legate al tempo libero (dischi, cassette, biglietti per il cinema, la piscina, il pattinaggio) e quelle per rispondere a esigenze estetiche o ai bisogni di trasporto.

- Rinvia ad una prossima pubblicazione l'analisi della relazione "paga" e "soldi nel borsello".

L'idea di partenza

All'origine di quest'inchiesta c'è un lavoro analogo fatto nella Svizzera romanda¹ i cui risultati hanno incuriosito a tal punto i responsabili della rubrica "A conti fatti" della TSI da indurli a organizzare un simile rilevamento pure nel nostro Cantone. A questo scopo, essi hanno chiesto l'assistenza dell'Ufficio cantonale di statistica. Questo lavoro è

quindi il risultato di una stretta collaborazione tra i due enti.

In questo articolo presentiamo i principali risultati dell'inchiesta, senza addentrarci nelle spiegazioni metodologiche. Pubblicheremo successivamente il dettaglio delle informazioni ottenute, come pure la descrizione precisa del campione (poiché si tratta di un'inchiesta per campionamento) e il metodo adottato per effettuare l'inchiesta.

Gli obiettivi dell'inchiesta

L'obiettivo principale dell'indagine era quello di determinare la proporzione di giovani, dai 9 ai 14 anni, che dispongono di una certa **somma di danaro per i propri bisogni**, somma che, in linea di massima, possono gestire **autonomamente**.

Successivamente si è voluto valutare l'entità di questa somma nonché l'utilizzazione che i ragazzi ne fanno.

L'inchiesta non mira quindi a conoscere i bisogni "finanziari" dei giovani tra i 9 e i 14 anni in genere, ma si interessa essenzialmente a quei bisogni che il ragazzo può soddisfare, anche se non proprio come meglio crede almeno abbastanza autonomamente, grazie al danaro che i genitori o chi ne fa le veci gli mettono a disposizione.

Oltre alle domande sull'"argent de poche", abbiamo chiesto a tutti i ragazzi intervistati di dirci **quanti soldi avevano con loro al momento dell'inchiesta e per quale motivo**.

L'obiettivo che ci prefiggevamo di raggiungere con questa domanda era duplice: controllare le risposte dateci precedentemente sull'"argent de poche" e disporre nel contempo di un elemento supplementare di conoscenza sulla realtà "giovani-soldi".

Più di 2000 questionari

Per valutare la proporzione di giovani che ricevono una paga e l'uso che essi ne fanno non è necessario un campione di grandi dimensioni. Il problema si pone per il calcolo dei valori medi (franchi al mese).

L'inchiesta svolta dai romandi, i cui risultati dettagliati ci sono stati gentilmente messi a disposizione, ci ha infatti permesso di constatare la grande variabilità delle somme a disposizione dei ragazzi. Esse, indipendentemente dall'età, possono variare da pochi franchi al mese a più di 100 franchi.

Il calcolo di un valore medio statisticamente significativo diventa problematico in queste condizioni in quanto richiede un campione di una certa consistenza tanto più se si vuole, come nel nostro caso, disporre di dati significativi per gruppo d'età, zona, categoria sociale o altro ancora.

Per questo motivo abbiamo inviato a 3'000 ragazzi il questionario, ottenendo più di 2'600 risposte valide, ciò che dimostra grande interesse per l'argomento.

Grafico 1: Proporzioni di ragazzi che ricevono una "paga"

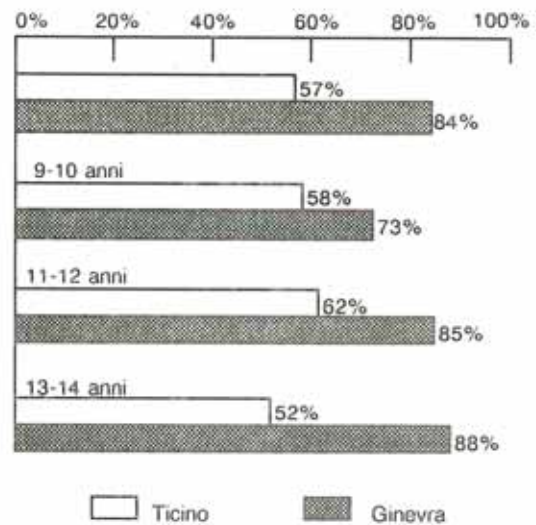
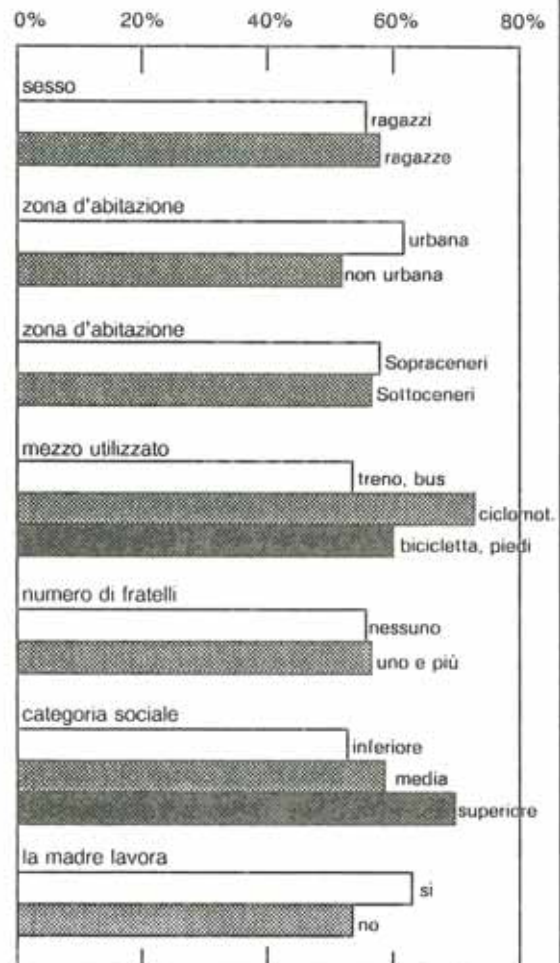


Grafico 2: Proporzioni di ragazzi che ricevono una "paga" in Ticino



Tab. 1: Proporzione di ragazzi che ricevono una paga (settimanalmente, mensilmente o saltuariamente) e valore medio mensile in franchi

Età	Totale intervistati ¹	% che riceve una paga				Valore medio (fr. al mese)			
		9-10	11-12	13-14	Totale	9-10	11-12	13-14	Totale
Totale generale	2.633	58,0	62,4	52,3	57,3	16,5	20,7	35,9	24,5
Sesso									
maschile	1.292	57,6	61,9	50,9	56,4	17,1	19,6	29,7	22,2
femminile	1.331	58,5	62,7	53,6	58,2	15,9	21,7	42,0	26,8
Zone d'abitazione									
urbana ²	1.450	59,7	67,2	58,1	61,7	17,1	20,7	37,5	25,0
non urbana	1.146	55,4	55,8	45,8	51,8	15,8	20,6	33,8	23,7
Sopraceneri	1.255	62,4	63,6	48,2	57,9	15,3	18,9	35,6	22,4
Sottoceneri	1.341	51,7	61,5	55,5	56,6	18,5	22,2	36,2	26,6
Mezzo utilizzato per recarsi a scuola									
treno, bus	1.207	52,2	61,5	48,6	54,2	13,8	21,2	35,1	25,4
ciclomotore	67	-	-	72,7	72,7	-	-	80,6	80,6
bicicletta, piedi	1.340	60,4	63,5	56,0	60,0	17,4	20,1	33,6	22,6
Figlio unico									
si	400	52,3	64,2	53,1	56,5	19,0	20,2	42,9	27,7
no	2.233	59,0	62,1	52,1	57,5	16,2	20,8	34,7	24,0
Categoria prof. del padre³									
inferiore	1.244	54,7	59,8	46,3	53,2	15,8	19,5	34,9	23,2
media	974	59,4	64,3	55,4	59,5	16,8	22,2	35,4	25,3
superiore	269	67,9	72,6	69,7	70,1	18,9	19,7	32,2	23,7
La madre lavora									
si	949	62,3	67,0	61,1	63,5	18,0	22,5	39,0	26,4
no	1.610	55,2	61,2	47,7	54,1	15,6	19,6	33,4	23,1
Categoria prof. della madre⁴									
inferiore	417	63,8	62,8	59,5	62,1	18,2	22,0	31,9	23,7
media	497	60,7	70,3	61,7	64,1	18,2	23,1	37,2	26,5
superiore	33	75,0	75,0	70,0	73,3	16,2	19,8	86,9	40,1

¹Eventuali piccole differenze tra i totali parziali e generale sono dovute a errore di codifica o di ripresa dati.

²Nella zona urbana figurano i comuni che appartengono agli agglomerati secondo la definizione dell'Ufficio federale di statistica, nella zona non urbana tutti gli altri comuni

³E' stata adottata la classificazione del censimento allievi, USR/DPE

⁴Solo per le madri attive professionalmente

Quanti hanno la paga?

Il 57% dei giovani dai 9 ai 14 anni riceve regolarmente o saltuariamente del danaro per i propri bisogni. La proporzione è sensibilmente inferiore a quella dei loro coetanei dei cantoni romandi che era, secondo l'indagine del 1986, dell'84%.

I ticinesi si differenziano dai romandi anche per il fatto che l'età sembrerebbe non incidere su questa proporzione. Infatti, come si può vedere nel grafico 1, la proporzione di ticinesi che ricevono una paga a 9-10 anni (58,0%) e a 11-12 anni (62,4%) è superiore a quella dei ragazzi di 13-14 anni (52,3%). Nei cantoni romandi invece si verifica una progressione di questo valore che va dal 73%, per la prima fascia d'età, all'88% per l'ultima.

In Ticino, ulteriore anomalia rispetto alla Romandia, ove si verifica la situazione inversa, **la proporzione di ragazze che ricevono danaro è più elevata**, anche se di poco, che quella dei ragazzi, e questo per tutte le classi d'età, come risulta dalla Tab. 1.

Addentrandoci nell'analisi della nostra realtà cantonale rileviamo, sempre dalla Tab. 1, come il fenomeno "paga" sia più o meno correlato con alcune situazioni socioeconomiche, e in parte territoriali, da noi prese in considerazione al momento dell'inchiesta.

-La "paga" è una prassi diffusa più nelle **regioni urbane** (61,7% del totale dei ragazzi dai 9 ai 14 anni) che in quelle non urbane (51,8%). Non si riscontrano invece particolari differenze tra Sopra e Sottoceneri.

-Sensibili differenze si riscontrano pure prendendo in considerazione la **categoria professionale del padre**. La proporzione aumenta, e questo per tutte le classi d'età considerate, passando dalla categoria detta "inferiore" (53,2%), alla "media" (59,5%), alla "superiore" (70,1%).

-Il fatto che la **madre sia attiva professionalmente** è pure correlato con una maggiore proporzione di ragazzi con la paga: 63,5% contro il 54,1% delle madri "casalinghe". La categoria professionale della madre (stabilita evidentemente solo per le madri con attività professionale) mette pure in risalto un aumento della proporzione in funzione del ceto, almeno per quanto attiene alle categorie "inferiore" e "media". I risultati relativi alla

categoria "superiore" si riferiscono a un effettivo troppo esiguo (33 unità) per poter essere considerati rappresentativi.

-Il fatto di avere o meno fratelli non sembra incidere su questa proporzione, mentre che il fatto di utilizzare il motorino per recarsi a scuola (sono però in pochi) sembrerebbe esigere maggiore indipendenza finanziaria: il 72,7% dei 67 ciclomotoristi toccati dalla nostra inchiesta afferma di ricevere una paga.

A quale scadenza ricevono la paga?

Fatta astrazione di quelli che non ricevono del danaro, si riscontrano le seguenti abitudini:

Tab. 2: Modalità di pagamento secondo i gruppi d'età: valori percentuali

Scadenza	Età			Totale
	9-10	11-12	13-14	
mensile	36,6	39,8	38,5	38,3
settimanale	20,2	22,7	38,9	27,3
saltuaria	43,2	37,5	22,6	34,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Più il ragazzo cresce, meglio sa gestire i propri soldi. Di conseguenza la proporzione di chi riceve la paga saltuariamente è più elevata tra i più piccini e decresce con l'aumentare dell'età. Differenze significative sulle modalità di pagamento le troviamo a livello di sesso, di zona urbana e non urbana e di ceto. Le ragazze, i residenti negli agglomerati e gli appartenenti ai ceti superiori ricevono in misura maggiore la loro paga regolarmente: considerando globalmente le modalità "mensilmente" e "settimanalmente". In particolare la proporzione di chi riceve la paga mensilmente è più elevata in queste categorie.

Tab. 3: Modalità di pagamento secondo il sesso, la zona e il ceto: valori percentuali

	mensilmente	settimanalmente	saltuariamente	totale
ragazzi	36,5	30,1	33,4	100,0
ragazze	42,5	26,0	31,6	100,0
zona urbana	41,1	31,6	27,3	100,0
zona non urb.	37,4	22,5	40,1	100,0
cat. inferiore	36,9	27,4	35,7	100,0
media	40,5	27,8	31,7	100,0
superiore	46,5	32,3	21,4	100,0

Quanto al mese?

Come detto all'inizio, abbiamo voluto calcolare dei valori medi perchè di facile comprensione. Questi valori medi, per essere giustamente interpretati, devono essere accompagnati da informazioni sulla loro dispersione.

Per non appesantire troppo la presentazione dei dati abbiamo fornito solo per alcuni dei valori medi contenuti nella tabella 1 la rappresentazione grafica della dispersione (vedi grafici 3-10).

La paga mensile media² dei giovani dai 9 ai 14 anni è di 24,5 fr. Il grafico 3 mostra però una situazione eterogenea rispetto a questo valore medio. Infatti, il 20% dei ragazzi riceve meno di 10 fr. e il 27,5% tra i 10 e i 19 fr. al mese. Il 10,2% riceve 50 e più fr. al mese e il 2,5% 100 fr. e oltre.

Complessivamente la grande maggioranza dei ragazzi (il 73,9%) riceve meno di 30 fr. al mese.

Le differenze secondo i gruppi d'età sono evidentemente sensibili. Si passa da un valore medio di 16,5 fr. al mese per i ragazzi di 9-10 anni, a più del doppio e cioè 35,9 fr. per quelli di 13-14. Il grafico 4 illustra bene la diversità delle situazioni relative alle tre fasce d'età.

-Il 38,4% dei più piccoli (9-10 anni) ha meno di 10 fr. al mese, contro il 16,7% di quelli di 11-12 anni e il 6,3% di quelli di 13-14 anni.

-Solo un esiguo numero di quelli di 9-10 anni, il 4,5%, riceve 50 fr. e oltre al mese. Questa proporzione sale al 7,1% per quelli di 11-12 anni e al 18,2% per i più grandi. Tra quest'ultimi vi è un 5,5% che riceve mensilmente 100 fr. e oltre!

Le ragazze, già più numerose a ricevere una paga che non i ragazzi, **hanno complessivamente un salario medio più elevato: 26,8 fr.** contro i 22,2 fr. dei maschi. Tuttavia, se consideriamo le fasce d'età notiamo come (vedi tab.1), a 9-10 anni siano i maschi a ricevere uno stipendio medio più elevato.

La situazione si rovescia però a partire dagli 11-12 anni.

Tra i più grandi inoltre, le differenze sono molto marcate: 29,7 fr. per i maschi, 42,0 fr. per le femmine.

Qualche soldo in più nelle città e nei Sottoceneri

Avevamo visto che nelle zone urbane la proporzione di chi riceve soldi è più elevata.

I ragazzi degli agglomerati hanno pure una paga mensile leggermente più alta (vedi Tab. 1). Analoghe differenze esistono tra Sopra e Sottoceneri. Sono infatti le zone urbane del Sottoceneri quelle ove si registrano valori mensili medi più elevati. Le differenze non sono però molto marcate, anche se alcune sono statisticamente significative.

Per quanto concerne il ceto, facendo riferimento alla **categoria professionale del padre**, è interessante rilevare come non vi siano differenze significative tra i valori medi mensili, mentre avevamo visto che tra le categorie superiori vi era una proporzione più alta di bambini che ricevono danaro.

Il grafico 8 ci offre una visione più completa della situazione che non il valore medio.

-La categoria "inferiore" è quella che ha la proporzione più elevata di ragazzi con una paga mensile compresa tra 1 e 9 fr., come pure tra 10 e 19 fr.

-La categoria "superiore" è maggiormente concentrata attorno al valore medio (fascia tra i 20 e i 49 fr.).

-La categoria "media" è la più anomala in quanto ha le più alte proporzioni di ragazzi con paghe superiori alla media. E' interessante rilevare come il 12,1% dei ragazzi di questa categoria abbia una paga superiore o uguale ai 50 fr. mensili. La proporzione per la categoria "inferiore" è dell'8,8% e per quella "superiore" del 7,9%.

Differenze interessanti si riscontrano pure tra i valori medi di **chi non ha fratelli** (27,7 fr. al mese) rispetto a chi ne ha (24,0 fr. al mese), specialmente a livello dei più grandi (vedi sempre tab. 1).

Il fatto che **la madre lavora** ha come conseguenza una maggiore disponibilità finanziaria dei ragazzi, indipendentemente dal gruppo d'età considerato. Tra i valori medi ripartiti in funzione del mezzo utilizzato per recarsi a scuola spicca evidentemente quello dei ragazzi motorizzati, i quali sembrerebbero disporre▶▶

Grafico 3: Proporzione di ragazzi con la paga secondo la somma ricevuta

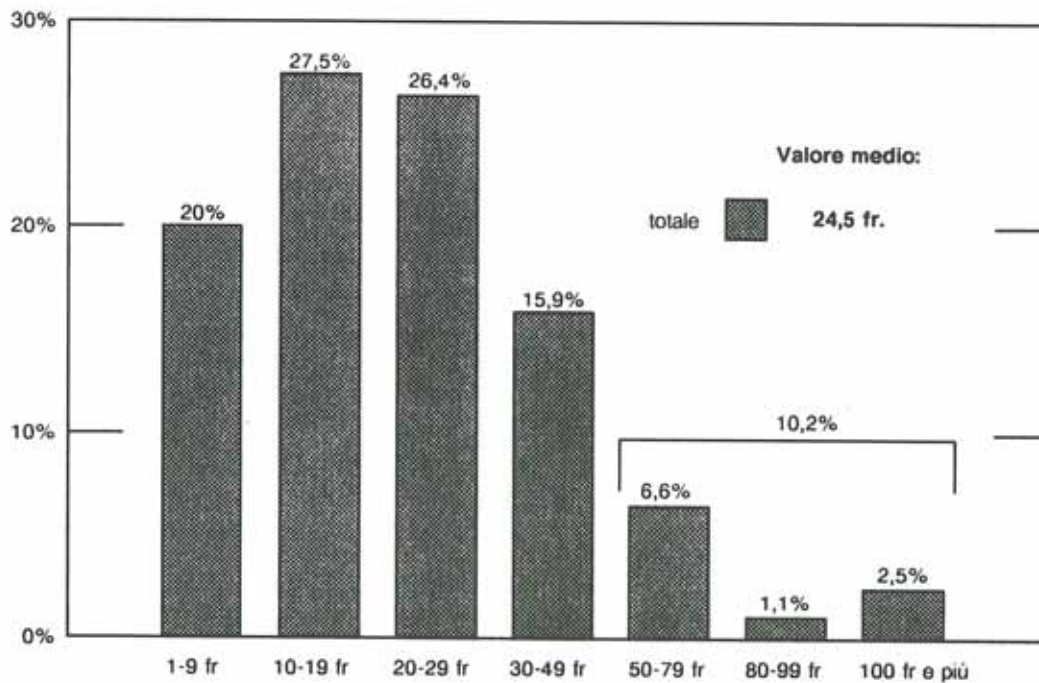


Grafico 4: Proporzione di ragazzi con la paga secondo la somma ricevuta e il gruppo di età

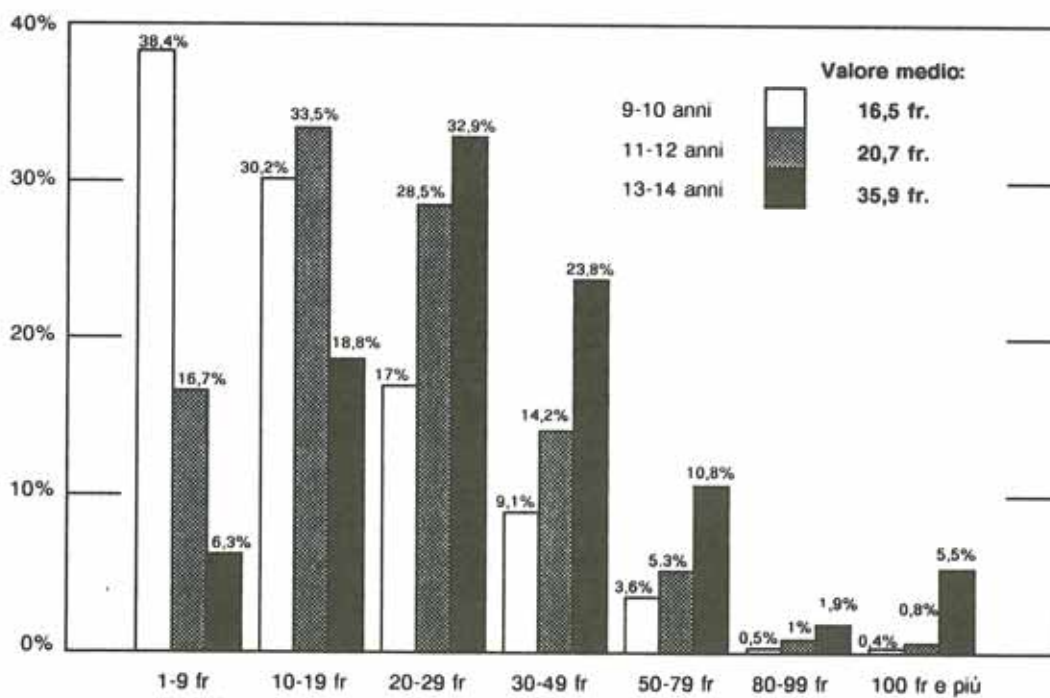
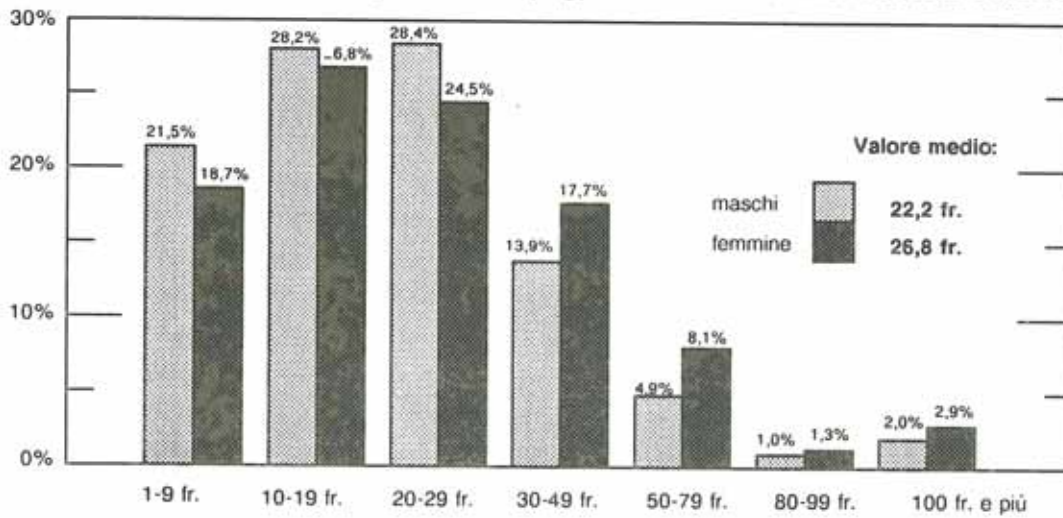
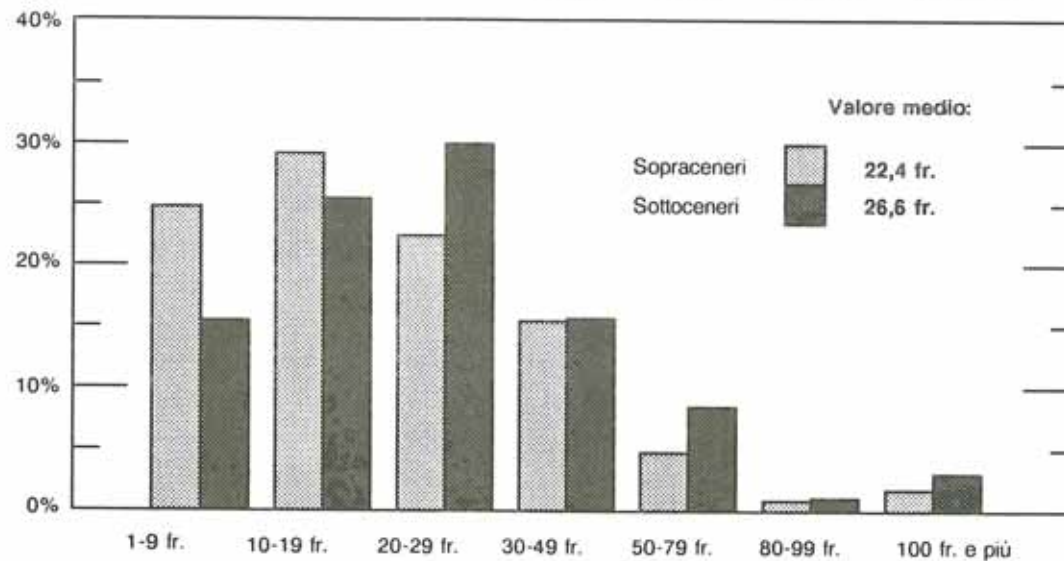
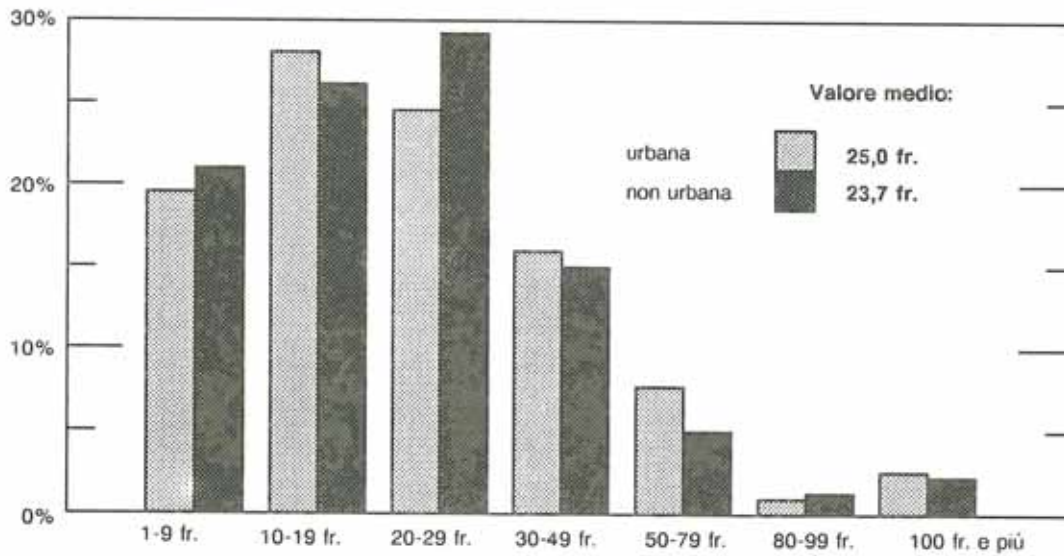


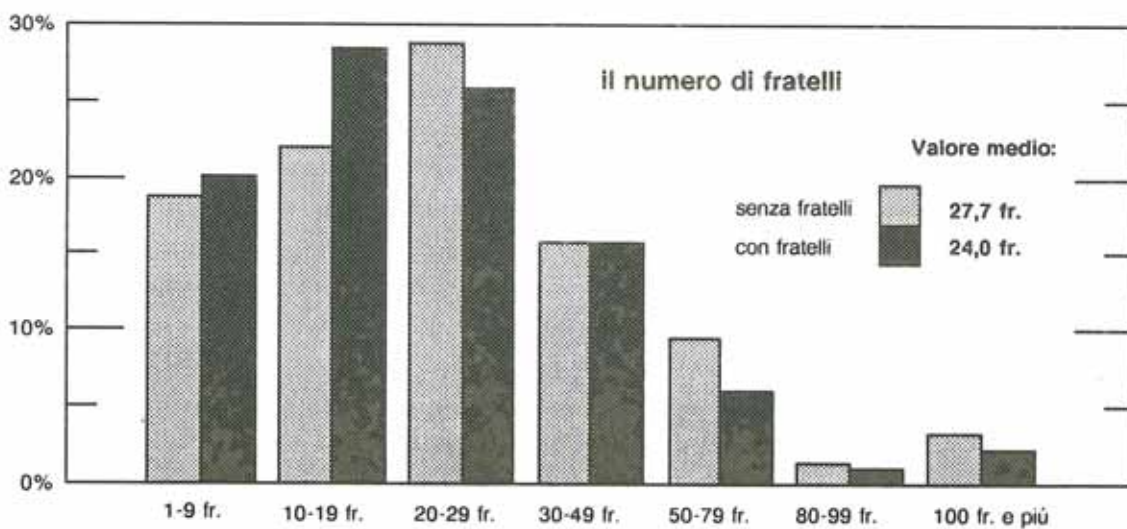
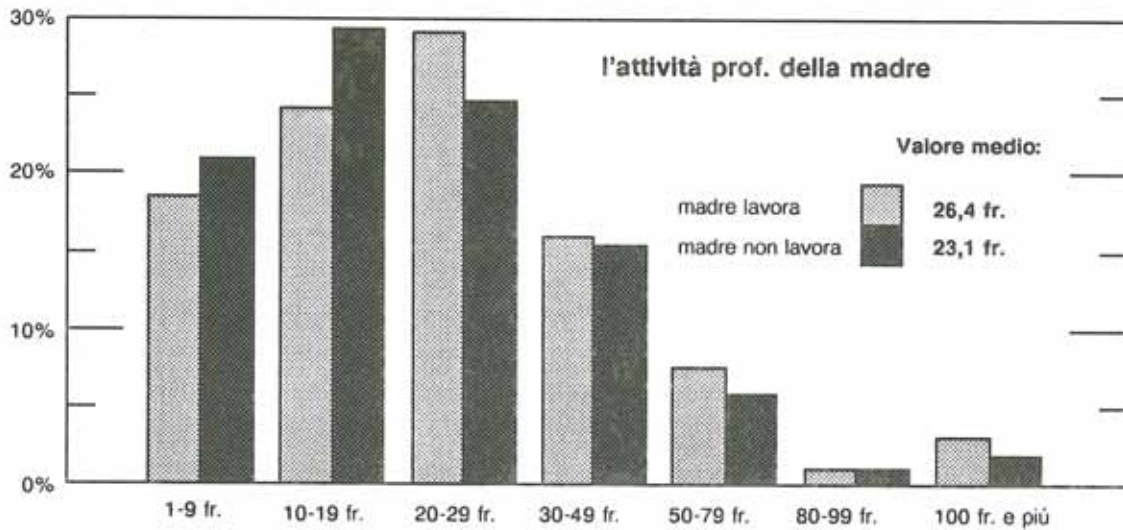
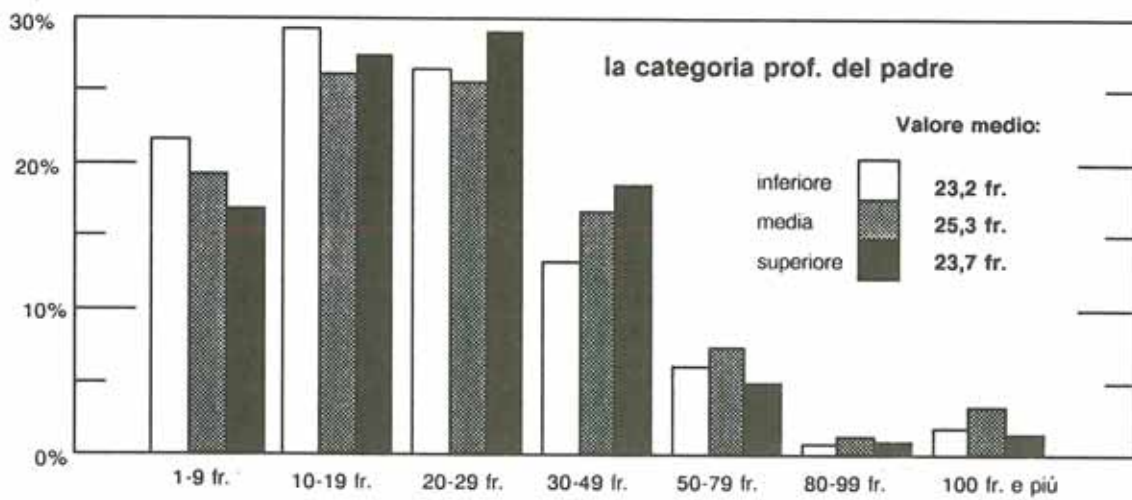
Grafico 5: Proporzione di ragazzi con la paga secondo la somma ricevuta e il sesso



Grafici 6-7: Proporzione di ragazzi con la paga secondo la somma ricevuta e la zona d'abitazione



Grafici 8-10: Proporzione di ragazzi con la paga secondo la somma ricevuta e :



di somme mensili ragguardevoli (valore medio 80,6 fr. al mese).

Come utilizzano i soldi i ragazzi

Abbiamo voluto conoscere la destinazione di questi soldi proponendo ai ragazzi una serie di rubriche possibili. I ragazzi dovevano indicare le utilizzazioni usuali della loro paga fornendo quindi più risposte. I risultati complessivi sono illustrati nel grafico 11.

In testa alla graduatoria vi sono i risparmi. Molti ragazzi economizzano questi soldi, o parte di essi, per poter poi effettuare acquisti importanti, fare regali, ecc. Questa rubrica quindi non è trasparente poiché in parte i risparmi servono ancora per utilizzazioni indicate successivamente.

Constatiamo, analogamente a quanto rilevato nell'indagine romanda, un gruppo di spese per il tempo libero (ivi compreso l'acquisto di dolci), e un gruppo di spese che sembrano più "necessarie" quali il materiale scolastico, le spese di trasporto, i vestiti, ecc. E' evidente che le abitudini giocano qui un ruolo molto importante. Dal tipo di utilizzazioni possiamo capire lo scopo per il quale vien dato del denaro ai ragazzi, scopo che può essere prettamente pedagogico, volto cioè ad insegnare ai ragazzi ad avere una certa autonomia, oppure di altra natura, più pratico o utilitaristico.

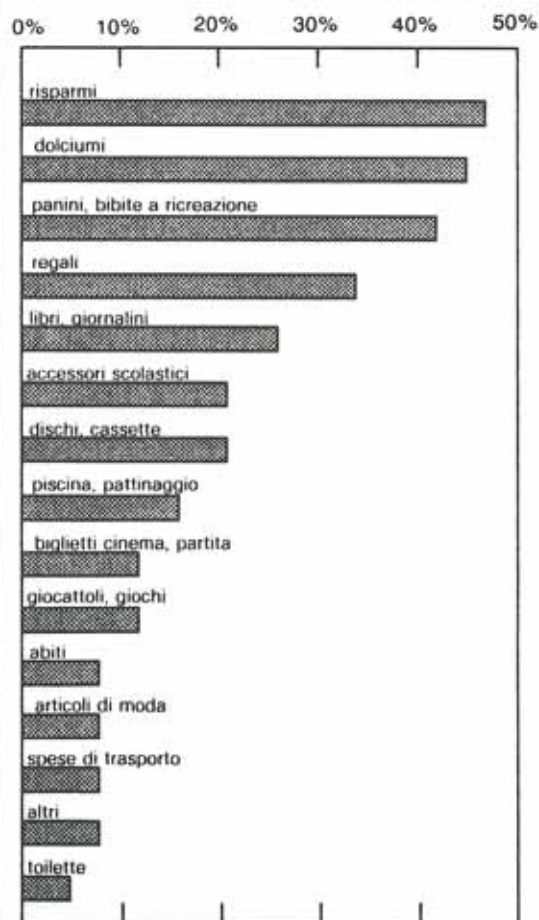
Il tipo di spesa varia con l'età e più il ragazzo cresce più le utilizzazioni si diversificano. Gli acquisti di giocattoli e giochi diminuiscono d'importanza (solo il 5% dei ragazzi di 13-14 anni ha menzionato questa utilizzazione). Aumentano invece gli acquisti di dischi e cassette, di articoli di moda, di biglietti per pattinare o per il cinema. E' evidente che l'ammontare della paga mensile è legato al tipo di bisogni che si chiede al ragazzo di soddisfare con i propri soldi. Un'analisi di questo tipo verrà da noi effettuata successivamente ed inserita nel documento che intendiamo redigere con i risultati dettagliati dell'indagine.

Lo stesso vale per i risultati relativi ai **soldi con i quali circolano i ragazzi** (risposta alla domanda: quanti soldi avevi con te stamattina?). Su questo argomento ci limitiamo a pubblicare i dati riassuntivi nella Tab.6 la quale indica la proporzione di giovani che avevano soldi con loro il mattino dell'inchiesta nonchè il valore medio di questa somma. La relazione con l'età e con alcune situazioni (Sopra/Sottoceneri,

Tab. 4: Genere di utilizzazione del denaro a disposizione dei ragazzi, per gruppi di età: valori percentuali delle utilizzazioni indicate rispetto ai ragazzi che ricevono una paga

Utilizzazione	Età			
	9-10	11-12	13-14	totale
dolciumi	24	30	24	45
panini, bibite a ricreazione	10	33	29	42
accessori scolastici	24	20	19	21
giocattoli, giochi	20	11	5	12
libri, giornalini	25	27	27	26
regali	34	37	33	34
biglietti cinema, partita	6	10	18	12
piscina, pattinaggio	13	16	19	16
dischi, cassette	13	18	29	21
articoli di moda	3	7	13	8
toilette	2	4	7	5
abiti	2	8	10	8
spese di trasporto	3	6	15	8
risparmi	48	51	41	47
altri	9	6	8	8

Grafico 11: Genere di utilizzazione in %



Tab. 6: Proporzione di ragazzi che avevano soldi con loro il giorno dell'inchiesta e valore medio in franchi

Età	Totale intervistati ¹	% che ha soldi con sè			Totale	Valore medio in fr.			
		9-10	11-12	13-14		9-10	11-12	13-14	Totale
Totale generale	2.633	14,5	60,4	66,5	48,4	5,6	5,6	10,4	8,0
Sesso									
maschile	1.292	15,5	60,0	64,8	47,3	3,9	4,9	9,0	6,9
femminile	1.331	13,5	60,8	68,3	49,5	7,7	6,4	11,7	9,0
Zone d'abitazione									
urbana ²	1.450	16,3	54,0	65,6	46,0	6,5	5,8	9,5	7,7
non urbana	1.146	12,3	69,3	67,2	51,0	4,0	5,4	11,3	8,4
Sopraceneri	1.255	16,7	53,7	58,7	41,8	5,7	6,2	11,1	8,5
Sottoceneri	1.341	11,8	65,6	72,8	54,3	5,4	5,3	9,9	7,7
Mezzo utilizzato per recarsi a scuola									
treno, bus	1.207	14,4	73,5	72,7	62,4	6,5	5,5	9,9	7,8
ciclomotore	67	-	-	86,4	86,4	-	-	16,7	16,7
bicicletta, piedi	1.340	14,6	44,6	57,1	35,3	5,2	6,0	10,5	8,0
Figlio unico									
si	400	17,1	72,7	73,4	55,8	4,9	6,9	9,9	8,1
no	2.233	14,0	58,3	65,2	47,1	5,8	5,3	10,5	8,0
Categoria prof. del padre³									
inferiore	1.244	11,7	57,6	65,9	45,7	6,8	6,1	9,2	7,8
media	974	14,8	67,0	66,6	51,1	3,6	5,5	10,8	7,9
superiore	269	28,2	52,4	64,0	49,0	6,5	4,4	12,4	8,5
La madre lavora									
si	949	15,0	64,6	69,5	50,1	6,8	5,8	10,8	8,3
no	1.610	14,1	57,7	64,8	47,1	4,9	5,1	10,1	7,7
Categoria prof. della madre⁴									
inferiore	417	10,9	61,2	61,2	44,2	9,4	5,4	9,6	7,7
media	497	19,2	69,7	74,9	55,1	5,5	6,1	11,3	8,6
superiore	33	-	50,0	70,0	43,3	-	4,2	16,0	10,5

¹Eventuali piccole differenze tra i totali parziali e generale sono dovute a errore di codifica o di ripresa dati

²Nella zona urbana figurano i comuni che appartengono agli agglomerati secondo la definizione dell'Ufficio federale di statistica, nella zona non urbana tutti gli altri comuni

³E' stata adottata la classificazione del censimento allievi, USR/DPE

⁴Solo per le madri attive professionalmente

mezzo di trasporto, con o senza fratelli, ecc.) appare evidente e ricalca nelle grandi linee la situazione relativa alla paga. Il rapporto esistente tra "paga" e "soldi nel borsello" richiede però un'analisi più approfondita che inseriremo nell'annunciato documento.

¹ Inchiesta fatta dalla Fédération romande des consommatrices nella primavera del 1986 e pubblicata in "J'achète mieux" di ottobre 1987.

² La paga mensile è stata calcolata, indipendentemente dalle tre modalità di pagamento (mensile, settimanale, occasionale), dai ragazzi stessi (vedi questionario allegato all'articolo).

Inchiesta sul danaro a disposizione

(mettere una crocetta nei quadratini, dove è il caso)

<p>1. Ricevo una "paga", cioè dei soldi che posso, più o meno, usare come desidero (non vanno considerate come tali le somme ricevute in occasioni particolari: per Natale, per il compleanno, ecc.)?</p>	Colonna																																																																																				
<p><input type="checkbox"/>₁ no, chiedo i soldi di volta in volta quando ne ho bisogno (in questo caso passare subito alla domanda 4) <input type="checkbox"/>₂ sì</p>	5																																																																																				
<p>2. Se sì, li ricevo: settimanalmente <input type="checkbox"/>₁ oppure <input type="checkbox"/>₂ mensilmente</p>	6																																																																																				
<p>e/o saltuariamente (tengo il resto della spesa, un compenso per lavoretti, ecc.) <input type="checkbox"/>₁</p>	7																																																																																				
<p>Complessivamente quanto ricevo circa al mese? Fr.</p>	8-10																																																																																				
<p>3. Uso di solito questo danaro per: (rispondere a tutte le domande con un sì o con un no)</p>																																																																																					
<table border="0"> <thead> <tr> <th></th> <th style="text-align: center;">sì</th> <th style="text-align: center;">no (vedi nota)</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- dolciumi (gomma da masticare, lecca-lecca, caramelle, ecc.)</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₁</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₂</td> <td style="text-align: right;">11</td> </tr> <tr> <td>- panini, bibite, ecc. a ricreazione</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₁</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₂</td> <td style="text-align: right;">12</td> </tr> <tr> <td>- accessori scolastici (gomme, colori, quaderni, astucci, ecc.)</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₁</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₂</td> <td style="text-align: right;">13</td> </tr> <tr> <td>- giocattoli, giochi,</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₁</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₂</td> <td style="text-align: right;">14</td> </tr> <tr> <td>- libri, giornalini, riviste</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₁</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₂</td> <td style="text-align: right;">15</td> </tr> <tr> <td>- regali (per un anniversario ad es.)</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₁</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₂</td> <td style="text-align: right;">16</td> </tr> <tr> <td>- biglietti per il cinema, per un concerto, per una partita</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₁</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₂</td> <td style="text-align: right;">17</td> </tr> <tr> <td>- biglietti d'entrata per la piscina, per la pista di pattinaggio</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₁</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₂</td> <td style="text-align: right;">18</td> </tr> <tr> <td>- dischi, cassette</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₁</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₂</td> <td style="text-align: right;">19</td> </tr> <tr> <td>- articoli di moda (cinture, gioielli, foulard, ecc.)</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₁</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₂</td> <td style="text-align: right;">20</td> </tr> <tr> <td>- prodotti di toilette (cosmetici, profumi)</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₁</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₂</td> <td style="text-align: right;">21</td> </tr> <tr> <td>- parrucchiere</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₁</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₂</td> <td style="text-align: right;">22</td> </tr> <tr> <td>- abiti</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₁</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₂</td> <td style="text-align: right;">23</td> </tr> <tr> <td>- spese di trasporto (abbonamenti, miscela per ciclomotore)</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₁</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₂</td> <td style="text-align: right;">24</td> </tr> <tr> <td>- risparmi</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₁</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₂</td> <td style="text-align: right;">25</td> </tr> <tr> <td>- altre spese (precisare quali):</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₁</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₂</td> <td style="text-align: right;">26</td> </tr> <tr> <td>.....</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₁</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₂</td> <td style="text-align: right;">27</td> </tr> <tr> <td>.....</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₁</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₂</td> <td style="text-align: right;">28</td> </tr> <tr> <td>.....</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₁</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₂</td> <td style="text-align: right;">29</td> </tr> <tr> <td>.....</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₁</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>₂</td> <td style="text-align: right;">30</td> </tr> </tbody> </table>		sì	no (vedi nota)		- dolciumi (gomma da masticare, lecca-lecca, caramelle, ecc.)	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	11	- panini, bibite, ecc. a ricreazione	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	12	- accessori scolastici (gomme, colori, quaderni, astucci, ecc.)	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	13	- giocattoli, giochi,	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	14	- libri, giornalini, riviste	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	15	- regali (per un anniversario ad es.)	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	16	- biglietti per il cinema, per un concerto, per una partita	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	17	- biglietti d'entrata per la piscina, per la pista di pattinaggio	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	18	- dischi, cassette	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	19	- articoli di moda (cinture, gioielli, foulard, ecc.)	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	20	- prodotti di toilette (cosmetici, profumi)	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	21	- parrucchiere	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	22	- abiti	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	23	- spese di trasporto (abbonamenti, miscela per ciclomotore)	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	24	- risparmi	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	25	- altre spese (precisare quali):	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	26	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	27	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	28	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	29	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	30	
	sì	no (vedi nota)																																																																																			
- dolciumi (gomma da masticare, lecca-lecca, caramelle, ecc.)	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	11																																																																																		
- panini, bibite, ecc. a ricreazione	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	12																																																																																		
- accessori scolastici (gomme, colori, quaderni, astucci, ecc.)	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	13																																																																																		
- giocattoli, giochi,	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	14																																																																																		
- libri, giornalini, riviste	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	15																																																																																		
- regali (per un anniversario ad es.)	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	16																																																																																		
- biglietti per il cinema, per un concerto, per una partita	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	17																																																																																		
- biglietti d'entrata per la piscina, per la pista di pattinaggio	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	18																																																																																		
- dischi, cassette	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	19																																																																																		
- articoli di moda (cinture, gioielli, foulard, ecc.)	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	20																																																																																		
- prodotti di toilette (cosmetici, profumi)	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	21																																																																																		
- parrucchiere	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	22																																																																																		
- abiti	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	23																																																																																		
- spese di trasporto (abbonamenti, miscela per ciclomotore)	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	24																																																																																		
- risparmi	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	25																																																																																		
- altre spese (precisare quali):	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	26																																																																																		
.....	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	27																																																																																		
.....	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	28																																																																																		
.....	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	29																																																																																		
.....	<input type="checkbox"/> ₁	<input type="checkbox"/> ₂	30																																																																																		
<p>Nota: no, di solito per questa spesa chiedo i soldi ai genitori, oppure sono i genitori che fanno direttamente questi acquisti, oppure ancora non faccio questo genere di acquisto.</p>																																																																																					

L'Ufficio ha ricevuto

I documenti elencati nel bollettino sono reperibili presso l'Ufficio cantonale di statistica o la biblioteca di economia e statistica dell'Ufficio delle ricerche economiche.

Le pubblicazioni trimestrali, mensili e settimanali, giunte per la prima volta al nostro ufficio, sono segnalate separatamente, come pure gli Annuari statistici.

Riportiamo qui sotto la classificazione adottata che comporta 28 suddivisioni.

- | | |
|----------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| 1) Geografia, clima, ambiente | 14) Contabilità domestiche |
| 2) Caratteristiche e organizzazione del territorio | 15) Contabilità nazionale |
| 3) Stato e composizione della popolazione | 16) Mercato del lavoro e salari |
| 4) Movimento della popolazione | 17) Società, federazioni, conflitti di lavoro |
| 5) Agricoltura, selvicoltura, pesca, caccia | 18) Amministrazione e finanze pubbliche |
| 6) Industria e mestieri | 19) Arte, mezzi di comunicazione, pubblicazioni |
| 7) Economia energetica | 20) Insegnamento, formazione professionale |
| 8) Commercio | 21) Ricerca e sviluppo |
| 9) Turismo | 22) Progresso tecnico |
| 10) Trasporti e comunicazioni | 23) Igiene pubblica, opere sociali |
| 11) Pagamenti e credito | 24) Ginnastica e sport |
| 12) Assicurazioni | 25) Giustizia |
| 13) Indice prezzi e pigioni | 26) Congiuntura |
| | 27) Politica |
| | 28) Altri |

Geografia, clima, ambiente

Stand der Abwassersanierung Ende 1987 gemäss Erhebung des Amtes für Umweltschutz und Wasserwirtschaft. Statistische Mitteilungen Nr. 3/1988. Frauenfeld, Statistische Amt des Kantons Thurgau, März 1988, 13 p.

Movimento della popolazione

Die Bevölkerungsbewegungsentwicklung im Jahre 1987. Ergebnisse der kantonalen Bevölkerungsstatistik nach dem zivilrechtlichen Wohnsitzbegriff. Statistische Informationen des Kantons Luzern 2/1988. Luzern, Amt für Statistik des Kantons Luzern, 1988, 30 p.

Bevölkerung und Wohnungen 1987 nach Quartieren. Kurzbericht. Bern, Amt für Statistik der Stadt Bern, März 1988, 18 p.

Agricoltura, selvicoltura, pesca, caccia

Rapporto esercizio 1987. Bellinzona, Unione Contadini Ticinesi e Segretariato Agricolo Cantonale, marzo 1988, 86 p.

Industria e mestieri

Bautätigkeit 1987 und Bauvorhaben 1986-1990. Statistische Mitteilungen Nr. 2/1988. Frauenfeld, Statistisches Amt des Kantons Thurgau, März 1988, 15 p.

Trasporti e comunicazioni

Statistique suisse des transports 1986. Données statistiques. Berne, Office fédéral de la statistique, 1988, 105 p.

Pagamenti e credito

Ottantaquattresimo esercizio 1987. Bellinzona, Società Bancaria Ticinese, 1988, 14 p.

36° Rapporto annuale 1987. Lugano, Cornèr Banca S.A., 29 gennaio, 37 pagine.

Rendiconto sull'esercizio 1987. Zurigo, Unione di Banche Svizzere, aprile 1988, 95 p.

Rapporto annuale 1987. Lugano, Banca Unione di Credito, marzo 1988, 20 p.

Rapporto annuale 1987. Lugano, Banca Cantrade S.A., febbraio 1988, 56 p.

Assicurazioni

L'influence de l'évolution démographique sur le financement de l'AVS. Rapport démographique concernant l'AVS. Berne, Office fédéral de la statistique avec le concours de l'Office fédéral des assurances sociales, mars 1988, 30 p.

Indice prezzi e pigioni

Wertsicherungen mit Indizes. Wien, Oesterreichisches Statistisches Zentralamt, 1988, 47 p.

Contabilità domestiche

Enquête sur les budgets des ménages de salariés. Résultats 1986 pour le canton de Genève.

Données statistiques. Genève, Service cantonal de statistique, Département de l'économie publique, mars 1988, 23 p.

Mercato del lavoro e salari

Statistique de l'emploi. 4e trimestre 1987. Berne, Office fédéral de la statistique, 1988, 35 p.

Insegnamento, formazione professionale

Statistica degli allievi fine anno 1986/87. Bellinzona, Ufficio studi e ricerche, Dipartimento della pubblica educazione, dicembre 1987, 45 p.

Altri

L'economia degli Stati Uniti nel 1987. Lugano, Cornèr Banca S.A., 1988, 52 p.

METEOROLOGIA

Bollettino meteorologico delle stazioni di Lugano (LU) e Locarno Monti (LM)

Mese di marzo dei rispettivi anni

Anno	Temperatura dell'aria in centigradi										Umidità media relat. in %	
	Pressione atmosferica		Media		Scarto rispetto alla media ¹		Minima		Massima			
	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM
1978	981,6	969,6	7,8	7,9	0,8	0,6	1,3	1,3	20,1	18,6	69	65
1979	978,6	966,9	7,0	6,8	0,0	-0,4	0,1	-0,4	16,2	16,2	75	75
1980	978,4	966,1	6,7	6,6	-0,5	-0,4	1,1	0,1	16,5	16,9	75	69
1981	980,7	968,8	8,5	8,8	1,5	1,7	-0,4	-1,2	19,5	20,7	71	65
1982	985,9	973,1	6,8	6,5	-0,3	-0,5	0,6	-0,1	16,4	18,6	62	56
1983	984,9	972,2	7,7	8,3	0,4	1,2	0,9	0,4	18,1	19,2	71	61
1984	981,4	969,1	6,7	6,5	-0,5	-0,7	-0,6	-1,4	15,2	15,3	61	55
1985	981,0	969,1	6,2	5,6	-1,2	-1,5	0,6	0,0	15,7	14,7	59	63
1986	983,9	972,0	7,1	7,1	-0,3	-0,3	-1,4	-1,7	16,3	19,4	71	63
1987	982,8	970,9	5,2	5,0	-2,2	-2,2	-2,9	-2,3	17,2	17,4	58	53
1988	978,6	967,1	8,6	8,0	1,3	0,6	0,1	-0,6	19,4	18,6	49	45

Anno	Precipitazioni										Media mensile annuovamenti		Giorni chiari ⁴		Giorni scuri ⁵	
	Ore di sole		Giorni con pioggia ²		Giorni con neve ³		mm d'acqua									
	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM		
1978	166	192	11	11	-	1	72	111	63	65	2	3	10	14		
1979	99	117	17	18	1	2	316	360	76	72	3	3	19	18		
1980	110	128	15	15	2	2	190	169	70	64	1	4	15	14		
1981	139	145	11	11	-	-	253	263	70	67	1	-	15	11		
1982	175	177	10	12	-	3	68	82	64	57	2	3	12	10		
1983	159	178	9	8	-	-	130	125	56	54	4	4	8	8		
1984	157	167	10	9	-	-	135	161	58	49	4	7	9	8		
1985	132	151	15	14	-	3	218	234	69	70	2	2	14	11		
1986	136	152	12	11	1	1	45	39	70	62	2	4	15	14		
1987	168	172	6	10	1	5	26	50	55	51	2	5	4	7		
1988	196	193	9	8	-	1	64	93	54	56	3	5	8	9		

¹Media del mese considerato calcolata sul periodo 1951-1980

³0,3 mm e più di neve sciolta

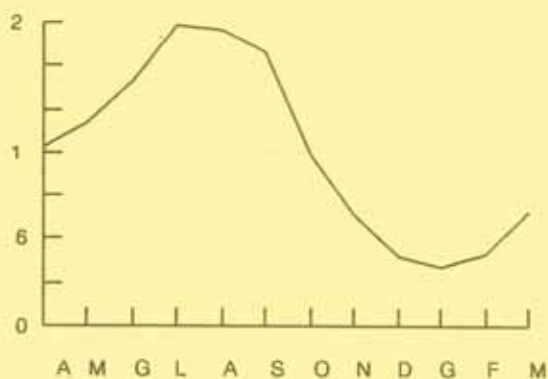
⁵Nuvolosità media superiore all'80% di cielo coperto

²0,1 mm e più

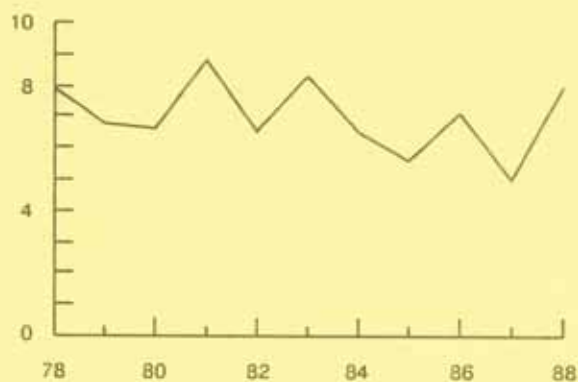
⁴Nuvolosità media inferiore al 20% di cielo coperto

Fonte: Istituto svizzero di meteorologia, (ISM)

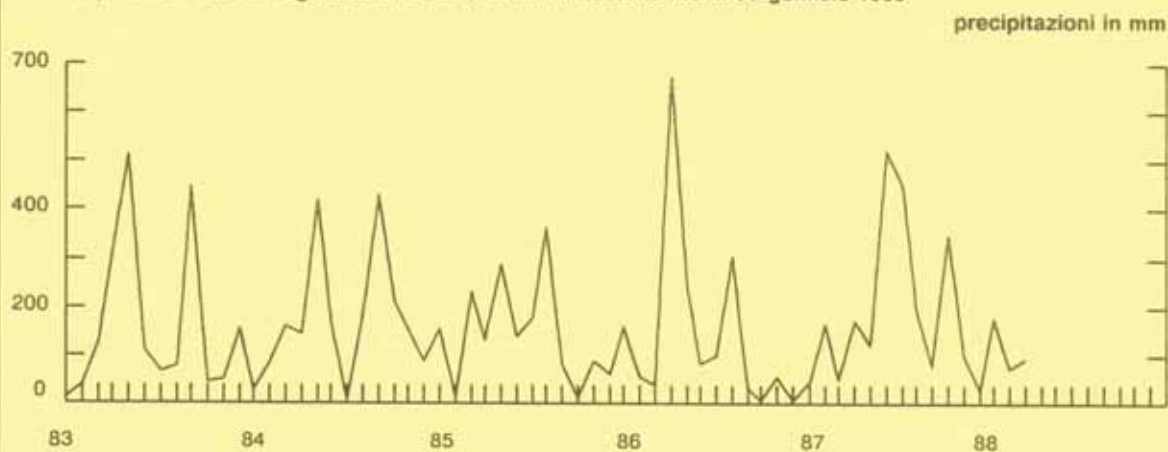
Temperature medie mensili registrate all'osservatorio di Locarno-Monti da aprile 1987



Temperature medie mensili registrate all'osservatorio di Locarno-Monti nei mesi di marzo dei rispettivi anni



Precipitazioni mensili registrate all'Osservatorio di Locarno-Monti da gennaio 1983



Gradi-giorno di riscaldamento (GG 12/20) e numero di giorni di riscaldamento (GR) per le stazioni di base ticinesi e della Mesolcina (mese di marzo dei rispettivi anni)

	Piotta		Lugano		Magadino		Stabio		Locarno Monti		Cimetta		San Bernardino	
	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR
1981	473	31	341	29	356	29	311	26
1982	576	31	410	31	429	31	455	31	417	31	680	31	724	31
1983	472	31	373	30	379	30	414	30	332	27	581	31	615	31
1984	579	31	411	31	425	31	474	31	417	31	699	31	737	31
1985	585	31	426	31	454	31	474	31	446	31	702	31	734	31
1986	548	31	400	31	411	31	454	31	399	31	656	31	667	31
1987	612	31	458	31	468	31	518	31	463	31	750	31	766	31
1988	567	31	339	29	381	31	395	30	372	31	671	31	698	31

Fonte: Istituto svizzero di meteorologia, (ISM)

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

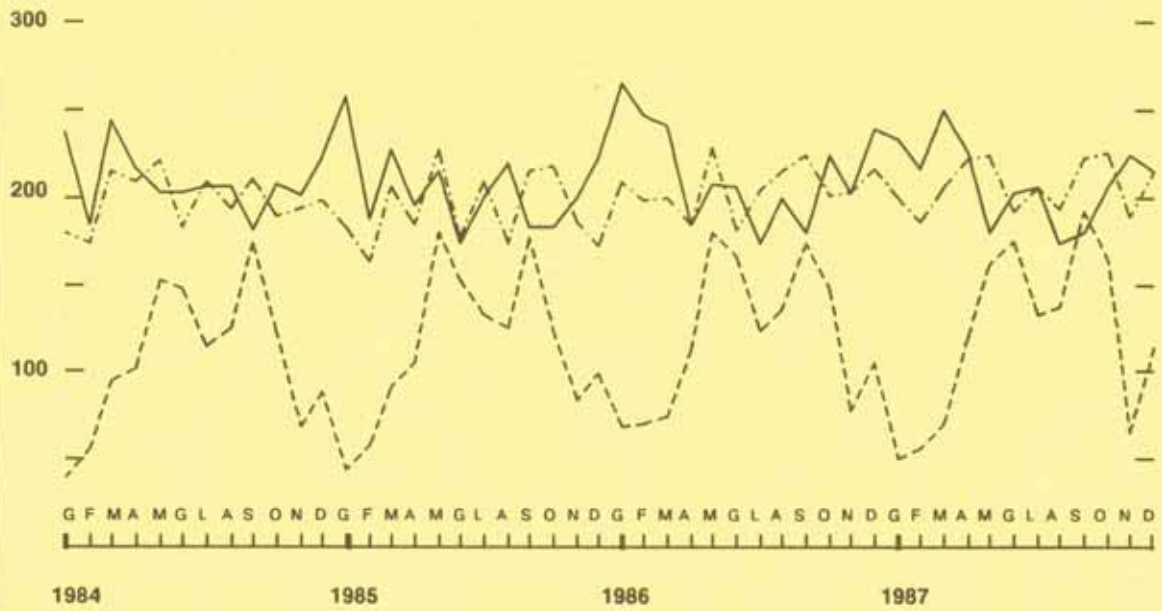
Anno Trim. Mese	Ticino							Svizzera						
	Matrimoni		Nati vivi		Decessi		Saldo	Matrimoni		Nati vivi		Decessi		Saldo
	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹	natur.	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹	natur.
1973	1'609	102	3'412	-30	2'514	96	898	40'768	-2'313	87'518	-3'824	56'990	501	30'528
1974	1'475	-134	3'268	-144	2'391	-123	877	38'499	-2'269	84'507	-3'011	56'403	-587	28'104
1975	1'336	-139	2'987	-281	2'388	-3	599	35'189	-3'310	78'464	-6'043	55'924	-479	22'540
1976	1'182	-154	2'770	-217	2'421	33	349	32'058	-3'131	74'199	4'265	57'095	1'171	17'104
1977	1'195	13	2'691	-79	2'281	-140	410	33'032	974	72'829	-1'370	55'658	-1'437	17'171
1978	1'083	-112	2'598	-93	2'414	133	184	32'120	-912	71'375	-1'454	57'718	2'060	13'657
1979	1'054	-29	2'562	-36	2'441	27	121	33'987	1'867	71'986	611	57'454	-264	14'532
1980	1'217	163	2'535	-27	2'482	41	53	35'721	1'734	73'661	1'675	59'097	1'643	14'564
1981	1'098	-119	2'444	-91	2'672	190	-228	35'766	45	73'747	86	59'763	666	13'984
1982	1'176	78	2'461	17	2'566	-106	-105	37'003	1'237	74'916	1'169	59'204	-559	15'712
1983	1'265	89	2'427	-34	2'498	-68	-71	37'667	664	73'662	-1'254	60'736	1'532	12'926
1984	1'283	18	2'372	-55	2'508	10	-136	38'499	832	74'696	1'034	58'546	2'190	16'150
1985	1'371	88	2'311	-61	2'457	-51	-146	38'780	281	74'680	-16	59'581	1'035	15'099
1986	1'436	65	2'463	152	2'567	110	-104	40'236	1'456	76'304	1'624	60'103	411	16'201
I trim.	213	19	606	55	752	81	-146	5'176	-252	19'028	142	17'497	1'201	1'531
II trim.	459	22	595	8	596	13	-1	14'028	389	19'742	589	13'967	-458	5'775
III trim.	433	-1	642	45	553	-47	89	13'756	907	19'657	588	13'708	-3	5'949
IV trim.	331	25	620	44	666	63	-46	7'276	413	17'877	305	14'931	-218	2'946
Gennaio	68	24	208	25	265	8	-57	1'502	147	6'363	42	5'565	-249	798
Febbraio	70	12	198	35	246	59	-48	1'564	32	6'032	258	5'830	848	202
Marzo	75	-17	200	-5	241	14	-41	2'110	-431	6'633	-158	6'102	602	531
Aprile	113	8	185	1	184	-11	1	3'163	258	6'648	194	4'695	-341	1'953
Maggio	180	-	229	2	207	-8	22	5'750	-131	6'682	117	4'679	-264	2'003
Giugno	166	14	181	5	205	32	-24	5'115	262	6'412	278	4'593	147	1'819
Luglio	124	-9	204	-5	173	-26	31	3'930	560	6'593	9	4'559	-158	2'034
Agosto	136	11	214	40	200	-19	14	5'074	-34	6'564	371	4'515	-9	2'049
Settembre	173	-3	224	10	180	-2	44	4'752	381	6'500	208	4'634	164	1'866
Ottobre	148	24	201	-17	224	42	-23	3'511	356	6'100	-92	4'812	52	1'288
Novembre	78	-5	203	17	203	4	-	1'702	-205	5'692	-12	4'887	-196	805
Dicembre	105	6	216	44	239	17	-23	2'063	261	6'085	409	5'232	-74	853
1987														
I trim.	178	-35	590	-16	698	-54	-108	5'234	58	18'926	-102	16'050	-1'447	2'876
II trim.	456	-3	639	44	609	13	30	14'413	385	19'811	69	14'636	669	5'175
III trim.	461	28	620	-22	560	7	60	14'881	1'125	19'606	-51	13'725	17	5'881
IV trim.	345	14	628	8	645	-21	-17	8'516	1'240	18'575	698	15'703	772	2'872
Gennaio	51	-17	199	-9	233	-32	-34	1'450	-52	6'410	47	5'630	65	780
Febbraio	57	-13	186	-12	216	-30	-30	1'620	56	5'990	-42	5'230	-600	760
Marzo	70	-5	205	5	249	8	-44	2'164	54	6'526	-107	5'190	-912	1'336
Aprile	120	7	223	38	226	42	-3	3'413	250	6'618	-30	5'020	325	1'598
Maggio	161	-19	224	-5	180	-27	44	5'887	137	6'600	-82	4'909	230	1'691
Giugno	175	9	192	11	203	-2	-11	5'113	-2	6'593	181	4'707	114	1'886
Luglio	132	8	205	1	206	33	-1	4'297	367	6'677	84	4'712	153	1'965
Agosto	137	1	193	-21	174	-26	19	5'268	194	6'357	-207	4'537	22	1'820
Settembre	192	19	222	-2	180	-	42	5'316	564	6'572	72	4'476	-158	2'096
Ottobre	165	17	225	24	206	-18	19	3'828	317	6'258	158	5'084	272	1'174
Novembre	66	-12	189	-14	224	21	-35	1'809	107	6'019	327	4'985	98	1'034
Dicembre	114	9	214	-2	215	-24	-1	2'879	816	6'298	213	5'634	402	664

¹Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

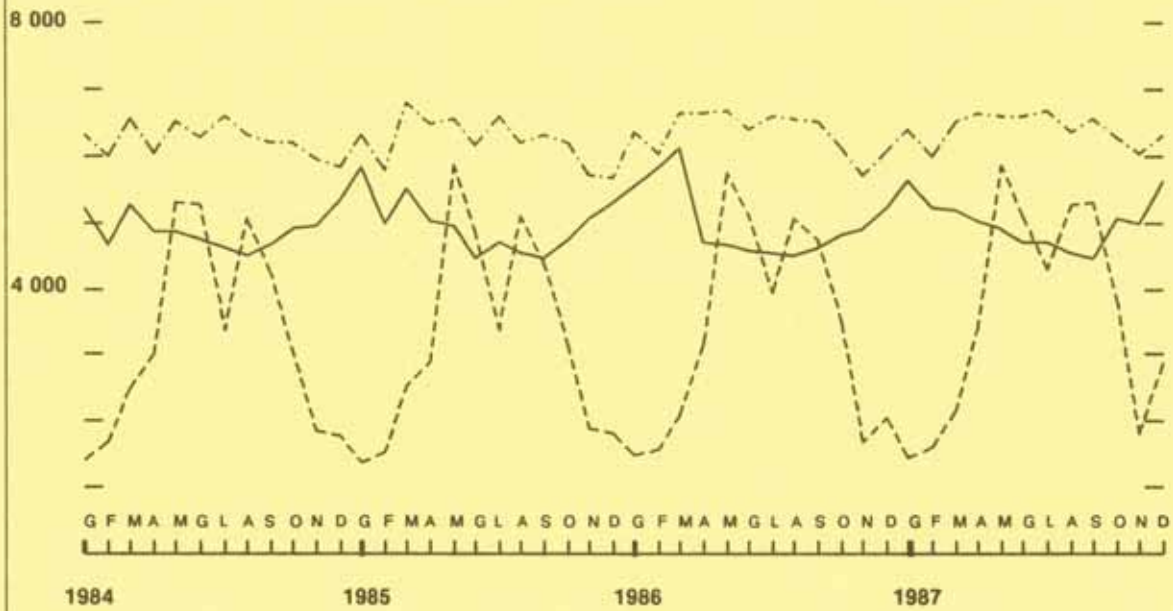
Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione movimento della popolazione

Matrimoni, nati vivi e decessi per mesi da gennaio 1984

TICINO



SVIZZERA



----- Matrimoni Nascite _____ Decessi

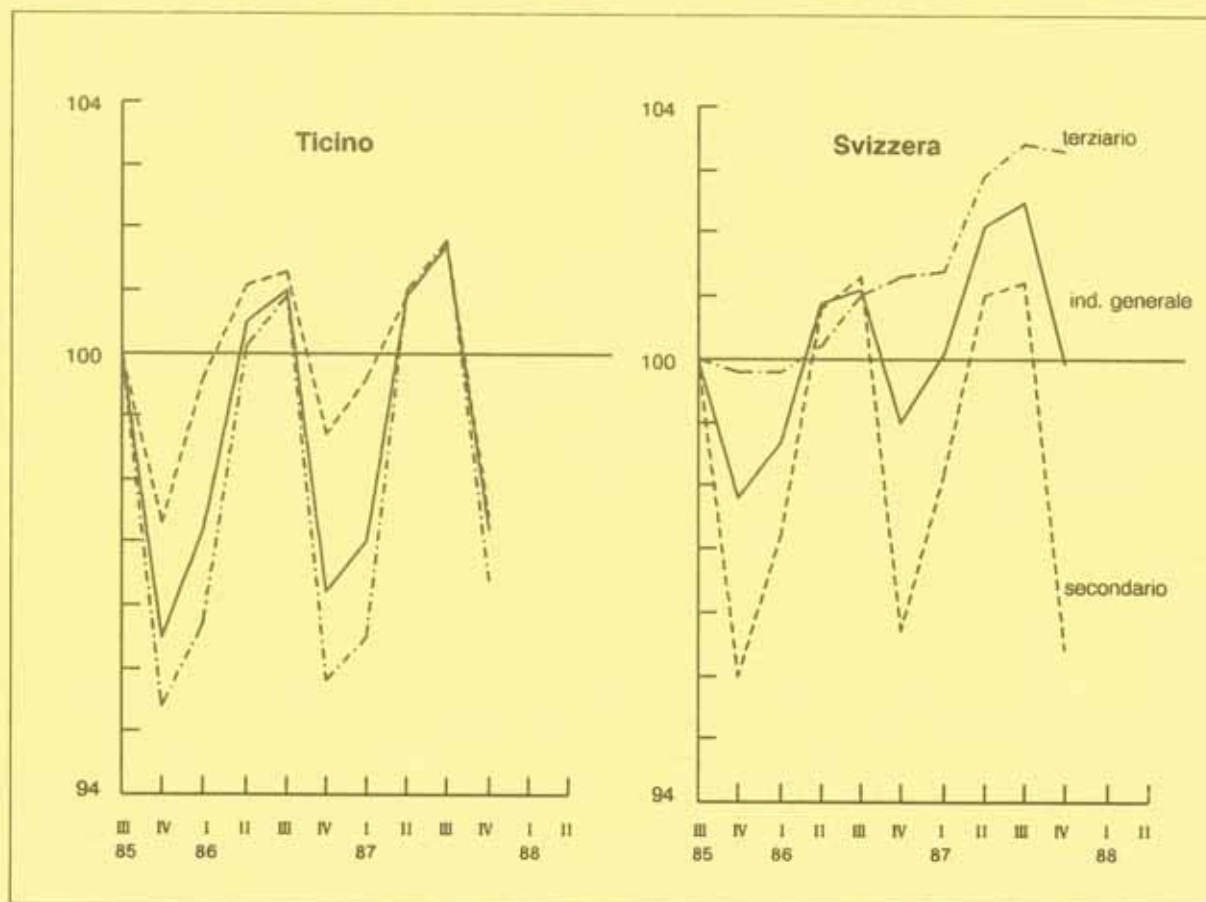
INDICE DELL'OCCUPAZIONE

Evoluzione dell'indice trimestrale dell'occupazione per settori economici in Ticino e in Svizzera (III trim. 1985 = 100)

Trimestre	Ticino						Svizzera					
	Totale		Secondario		Terziario		Totale		Secondario		Terziario	
	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹
1985												
III trim.	100,0	...	100,0	...	100,0	...	100,0	...	100,0	...	100,0	...
IV trim.	95,5	...	97,3	...	94,4	...	97,8	...	95,0	...	99,8	...
1986												
I trim.	97,2	...	99,6	...	95,7	...	98,7	...	97,2	...	99,8	...
II trim.	100,5	...	101,1	...	100,1	...	100,9	...	100,8	...	100,2	...
III trim.	101,0	1,0	101,3	1,3	100,9	0,9	101,1	1,1	101,3	1,3	101,0	1,0
IV trim.	96,2	0,8	98,7	1,4	94,8	0,4	99,0	1,2	95,7	0,7	101,3	1,5
1987												
I trim.	97,0	-0,2	99,6	-	95,5	-0,2	100,1	1,4	98,2	1,0	101,4	1,6
II trim.	100,9	0,4	100,9	-0,2	101,0	0,9	102,1	1,2	101,0	0,2	102,9	2,7
III trim.	101,7	0,6	101,7	0,4	101,8	0,9	102,5	1,4	101,2	-0,0	103,4	2,4
IV trim.	97,2	1,0	97,4	-1,3	96,4	1,7	99,9	0,9	95,4	-0,3	103,3	2,0

¹Variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Fonte: "La Vie économique", diverse annate. Berna, UFIAML



DISOCCUPAZIONE *

Evoluzione dei disoccupati totali e parziali in Ticino e in Svizzera: dati annuali e trimestrali (media mensile) e per mesi

Anno Trimestre Mese	Ticino Disoccupati					Svizzera Disoccupati				
	Totali	Var.% ¹	Parziali	Totale generale	Var.% ¹	Totali	Var.% ¹	Parziali	Totale generale	Var.% ¹
1980	845	-28,5	... ²	6'285	-39,2	... ²
1981	690	-18,3	... ²	5'889	-6,3	... ²
1982	991	43,6	... ²	13'220	124,5	... ²
1983	1'605	62,0	187	1'792	...	26'288	98,8	1'692	27'980	...
1984	2'188	36,3	276	2'464	37,5	32'317	22,9	3'124	35'441	26,7
1985	2'127	-2,8	321	2'448	-0,7	27'024	-16,4	3'321	30'345	-14,4
1986	2'247	5,6	333	2'580	1,3	22'770	-15,7	2'944	25'714	-15,3
1987	2'180	-3,0	392	2'573	-0,3	21'918	-3,7	2'756	24'673	-4,0
I trim.	2'486	-1,0	421	2'907	3,5	25'209	-6,4	2'975	28'184	-6,5
II trim.	1'965	-3,3	387	2'352	-0,2	21'579	-2,5	2'749	24'328	-3,2
III trim.	1'984	-4,6	349	2'334	-3,0	19'837	-0,2	2'582	22'419	-1,1
IV trim.	2'287	-3,3	412	2'699	-1,9	21'045	-4,8	2'716	23'761	-4,6
Gennaio	2'620	-	410	3'030	12,7	26'583	-6,6	2'998	29'581	-6,7
Febbraio	2'518	-2,5	429	2'947	2,3	25'444	-6,5	2'995	28'439	-6,6
Marzo	2'321	-0,6	424	2'745	4,4	23'601	-6,1	2'932	26'533	-6,3
Aprile	2'055	-4,9	395	2'450	-1,5	22'451	-5,5	2'871	25'322	-5,7
Maggio	1'947	-4,7	388	2'335	-1,7	21'627	-2,8	2'706	24'333	-3,6
Giugno	1'894	0,3	379	2'273	2,9	20'659	1,1	2'670	23'329	0,1
Luglio	1'929	-4,5	344	2'273	-3,2	20'347	1,2	2'607	22'954	0,1
Agosto	1'978	-4,3	349	2'327	-2,6	19'692	-0,5	2'578	22'270	-1,5
Settembre	2'046	-4,9	355	2'401	-3,3	19'472	-1,4	2'560	22'032	-1,9
Ottobre	2'098	-4,6	403	2'501	-2,7	19'708	-2,7	2'695	22'403	-2,6
Novembre	2'366	-2,9	405	2'771	-1,8	21'004	-5,1	2'673	23'677	-4,9
Dicembre	2'397	-2,4	427	2'824	-1,2	22'423	-6,4	2'780	25'203	-6,0
1988										
I trim.	2'345	-5,7	437	2'782	-4,3	23'153	-8,2	2'933	26'086	-7,4
II trim.										
III trim.										
IV trim.										
Gennaio	2'521	-3,8	437	2'958	-2,4	24'188	-9,0	2'935	27'123	-8,3
Febbraio	2'427	-3,6	444	2'871	-2,6	23'234	-8,7	2'945	26'179	-7,9
Marzo	2'088	-10,0	430	2'518	-8,3	22'037	-6,6	2'920	24'957	-5,9
Aprile										
Maggio										
Giugno										
Luglio										
Agosto										
Settembre										
Ottobre										
Novembre										
Dicembre										

¹Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

²Dati a disposizione soltanto a partire dal 1983

Fonte: UFIAML, Berna

* 1 E' considerato disoccupato totale chi è senza lavoro e cerca un'occupazione a orario normale o almeno fino al 90% del tempo di lavoro usuale nel ramo d'attività e nella professione.

2 E' considerato disoccupato parziale chi è senza lavoro e cerca un'occupazione a tempo parziale (al mattino, al pomeriggio, a ore).

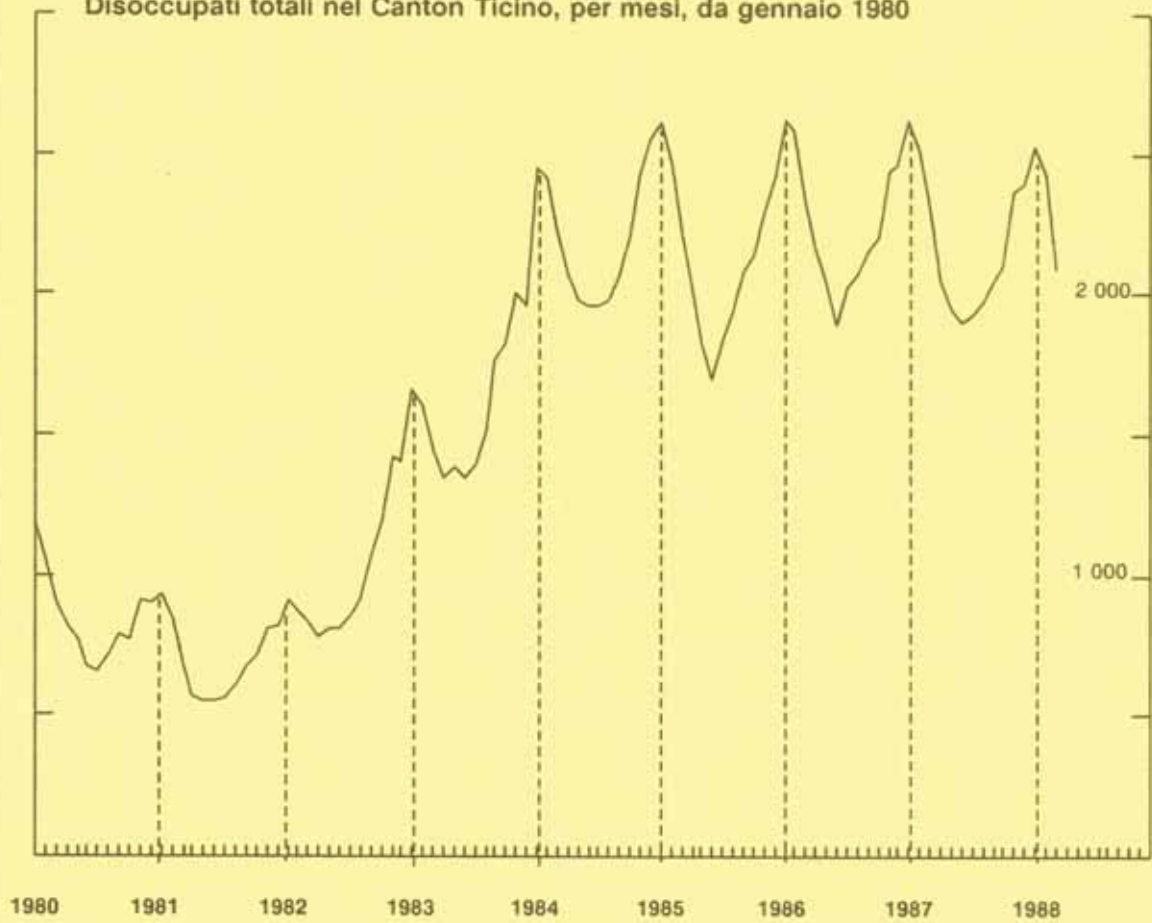
3 Lavora a orario ridotto chi, pur essendo legato da un rapporto di lavoro, non è occupato a tempo pieno per motivi di ordine economico (mancanza di lavoro, ecc.).

Disoccupati totali per gruppi professionali e mesi secondo l'ultima professione esercitata e la professione desiderata

Gruppi professionali	Ultima professione esercitata												Professione desiderata											
	Giugno 1987		Luglio 1987		Agosto 1987		Sett. 1987		Ott. 1987		Nov. 1987		Dic. 1987		Genn. 1988		Febbr. 1988		Marzo 1988		Marzo 1987			
	1987	1987	1987	1987	1987	1987	1987	1987	1987	1987	1987	1987	1987	1987	1987	1987	1987	1987	1987	1987	1987	1987		
15-19 Agricoltura	10	16	15	21	24	31	39	51	54	33	38	11	18	15	18	21	32	35				31		
20 Miniere	1	1	2	2	2	2	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1				2		
21-24 Alm., bev., tabacco	19	18	22	21	26	24	26	27	28	22	25	15	14	16	17	23	20	23				17		
25-26 Fabbricaz. tessile	11	9	10	10	9	9	9	6	4	3	13	4	2	3	3	5	5	5				4		
27-28 Lavorazione tessile	18	18	23	24	22	21	22	20	15	18	23	26	32	34	30	28	25	25				27		
30-31 Legno e sughero	32	33	34	32	27	27	29	34	31	28	44	30	29	29	28	23	21	25				42		
33 Fabbricazione carta	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	4	1	1	1	1	1	1	1				-		
34-35 Arti grafiche	12	11	11	10	11	11	14	11	11	8	19	11	10	10	10	13	14	13				17		
36 Fabbricazione cuoio	2	2	3	3	4	5	6	6	5	6	1	1	1	2	2	3	3	3				1		
37-38 Chimica, caucciù	3	5	5	6	6	5	6	6	4	5	4	1	2	2	3	5	5	5				1		
39-40 Pietra terra vetri	13	12	9	9	12	15	18	19	17	12	21	12	11	9	8	10	11	9				17		
41-48 Metall., macchine	133	132	135	135	137	160	170	174	160	136	160	126	128	128	122	119	153	165				153		
49 Ind. degli orologi	16	13	11	13	13	15	15	13	14	15	17	12	11	9	11	9	8	8				15		
50 Ind. dei gioielli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-				2		
51-52 Edilizia	65	58	60	55	53	56	64	91	82	72	111	43	34	34	34	28	32	44				84		
53 Pittura	28	25	28	33	38	36	45	51	51	47	29	19	20	23	26	29	30	39				25		
54 Altri operai	7	7	5	6	6	4	4	4	2	3	8	9	9	7	7	8	6	5				9		
60 Arch. e ing. SPF	2	2	3	4	5	7	9	8	7	5	4	11	8	7	7	7	11	14				11		
61-62 Arch. e ing. STS	11	10	11	7	8	8	8	7	5	4	9	10	10	11	9	10	11	11				11		
63 Tecnici	11	11	9	7	6	7	5	6	6	6	8	13	15	14	8	7	6	4				10		
64-66 Disegnatori	30	34	41	40	37	41	39	40	34	26	42	33	33	39	38	36	43	42				46		
67 Capi d'impresa	3	2	3	2	1	2	2	4	5	3	4	1	1	2	2	2	2	2				1		
68-69 Commercio	268	287	302	333	317	353	360	338	305	304	291	309	374	404	428	401	448	447				336		
70-71 Profess. vendita	197	201	217	228	229	237	233	270	263	241	229	237	233	249	257	262	257	265				265		
72 Fornit. di servizi	9	10	10	10	8	10	12	12	11	11	13	6	7	6	7	6	6	7				11		
73-75 Trasporti	76	69	61	70	73	80	83	92	82	68	90	77	78	79	78	80	96	94				100		
76 PTT e comunicazioni	16	13	14	13	11	13	13	14	16	15	18	13	12	15	12	15	16	17				15		
77 Altri trasporti	2	4	4	4	4	6	7	5	6	8	1	2	4	3	5	8	8	5				4		
78-79 Alberghi, ristoranti	293	285	280	287	350	478	444	486	493	315	356	204	209	207	229	282	405	372				275		
80-81 Pulizia, igiene	37	30	31	25	38	55	54	57	45	44	38	28	23	28	26	39	43	40				28		
82 Cure corporali	40	33	39	53	66	67	55	57	55	53	49	42	36	40	54	64	67	54				50		
83 Arm. della giustizia	2	3	2	3	3	3	2	2	2	2	2	1	1	2	3	2	2	2				-		
84 Ordine pubblico	7	5	4	4	5	4	5	4	5	6	11	2	1	1	1	1	1	1				1		
85-87 Cure mediche	58	58	59	67	65	64	62	70	80	73	69	51	54	59	66	57	59	58				65		
88-89 Prof. scientifiche	15	16	14	13	20	8	7	8	8	10	11	24	27	25	24	28	18	21				18		
90-91 Prof. artistiche	33	33	29	27	22	24	27	30	31	23	39	47	43	40	39	32	39	46				49		
92-93 Istruz. ed educaz.	65	64	69	60	57	51	43	41	38	39	52	85	87	87	76	71	65	59				75		
94 Assistenza sociale	2	3	5	4	3	3	3	3	4	3	1	1	3	4	3	3	4	3				3		
95 Altre professioni	57	57	63	70	75	89	96	103	104	88	84	64	76	74	79	85	105	107				108		
96 Prof. non determ.	288	338	334	333	302	334	362	349	343	331	381	292	274	260	276	276	289	323				392		
Totale	1'894	1'929	1'978	2'046	2'098	2'366	2'397	2'521	2'427	2'088	2'321	1'894	1'929	1'978	2'046	2'098	2'366	2'397				2'321		

¹Dati non pervenuti. Fonte: Ufficio cantonale del lavoro, Bellinzona

Disoccupati totali nel Canton Ticino, per mesi, da gennaio 1980



Disoccupati a orario ridotto (trasformati in lavoratori equivalenti¹) nel Canton Ticino, per mesi, da gennaio 1980



Evoluzione dei lavoratori a orario ridotto in Ticino e in Svizzera: dati annuali e trimestrali (media mensile) e per mesi

Anno Trim. Mese	Ticino			Lavoratori equival. ²	Svizzera			Lavoratori equival. ²
	Totale disocc.	Ore perse	Var.% ¹		Totale disocc.	Ore perse	Var.% ¹	
1986	231	14'696	-1,8	82	2'010	110'002	-12,9	611
I trim.	288	18'763	7,8	104	2'145	117'114	-59,7	651
II trim.	165	12'155	-13,4	67	1'094	57'080	-37,5	317
III trim.	88	6'822	15,2	38	1'121	58'165	52,0	323
IV trim.	383	21'043	-6,4	117	3'678	207'648	144,3	1'154
Novembre	659	34'836	33,0	194	4'098	219'532	118,4	1'220
Dicembre	305	12'846	-22,0	71	3'330	176'672	160,5	982
Gennaio 87	371	19'117	13,7	106	4'430	245'477	146,4	1'364
Febbraio 87	757	52'284	105,7	290	4'204	260'986	62,0	1'450
1987	407	25'759	75,3	143	4'134	214'004	94,5	1'189
I trim.	626	41'471	121,0	230	4'560	278'821	138,1	1'549
II trim.	461	28'200	132,0	157	4'244	213'123	273,4	1'184
III trim.	228	12'329	80,7	68	3'129	138'838	138,7	771
IV trim.	314	21'037	0,0	117	4'602	225'234	8,5	1'251
Novembre	312	18'180	-47,8	101	4'807	224'190	2,1	1'246
Dicembre	277	18'541	44,3	103	4'186	210'699	19,3	1'171
Gennaio 88	286	15'619	-18,3	87	5'514	275'336	12,2	1'530
Febbraio 88	643	47'064	-10,0	261	7'302	405'224	55,3	2'251

¹Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

²Dati ottenuti dividendo per 180 le ore perse per disoccupazione parziale, ritenuta una durata media mensile dell'orario di lavoro a tempo pieno di 180 ore

Lavoratori a orario ridotto: numero delle ore perse per attività economica e per mesi

Rami d'attività	Marzo 1987	Aprile 1987	Mag 1987	Giugno 1987	Luglio 1987	Agosto 1987	Sett 1987	Ott. 1987	Nov. 1987	Dic. 1987	Gen. 1988	Febr. 1988	Marzo 1988
Agricolt., selvicolt., pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	288	312	602	-	-
Cave e miniere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti alimentari	83	1'145	717	-	-	424	-	-	-	-	136	221	289
Bevande	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tabacchi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tessili	1'619	80	1'041	1'032	3'177	1'419	3'992	5'079	654	-	2'023	7'301	-
Abbigliamento, calzature	5'138	11'763	16'040	11'651	324	730	1'057	12'779	747	-	88	30'459	1'143
Ind. del legno, del mobile	752	237	4'888	72	247	108	-	140	185	-	536	340	1'299
Carta	40	-	-	-	2'320	-	-	-	-	-	-	-	-
Arti grafiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ind. plastica, caucciù, cuoio	1'356	312	2'169	1'024	584	-	2'320	1'220	868	1'217	2'027	1'758	-
Ind. chimica, petrolio	1'108	964	3'219	361	1'615	1'200	-	1'411	762	-	-	-	-
Ind. terra e pietra	3'241	2'407	-	2'136	-	-	-	-	-	-	-	126	138
Ind. metallica	31'085	3'722	3'247	109	236	194	688	772	9'839	15'454	5'860	-	964
Macchine, apparecchi, veicoli	370	192	477	80	-	185	892	285	539	203	-	-	1'906
Ind. orologeria, gioielli	3'173	2'368	3'273	3'366	1'716	839	2'927	4'016	3'103	638	593	1'160	571
Altre arti e mestieri	-	720	1'691	-	-	-	-	-	-	-	1'965	386	-
Edilizia e genio civile	2'892	168	272	656	504	144	-	687	423	360	1'789	4'785	1'089
Econ. energ., protez. ambiente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Comm. Ingrosso, interm. comm.	-	-	-	-	160	-	370	-	-	-	-	-	84
Comm. al dettaglio	308	293	154	132	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Banche, assicuraz.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Affari imm., affitti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporti, comunicazioni	1'342	1'242	642	340	340	-	-	-	-	-	-	528	514
Alberghi, ristoranti	-	-	-	-	-	-	7'236	-	772	-	-	-	-
Ricerca, pianific. territori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uffici cons., rappr. interessi	-	-	-	-	-	-	424	-	-	-	-	-	-
Pulizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	357	-	-	-
Riparazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri servizi	505	-	-	-	-	-	616	-	-	-	-	-	-
Totale	53'012	25'613	37'830	21'159	11'223	5'243	20'522	26'389	18'180	18'541	15'619	47'064	7'997

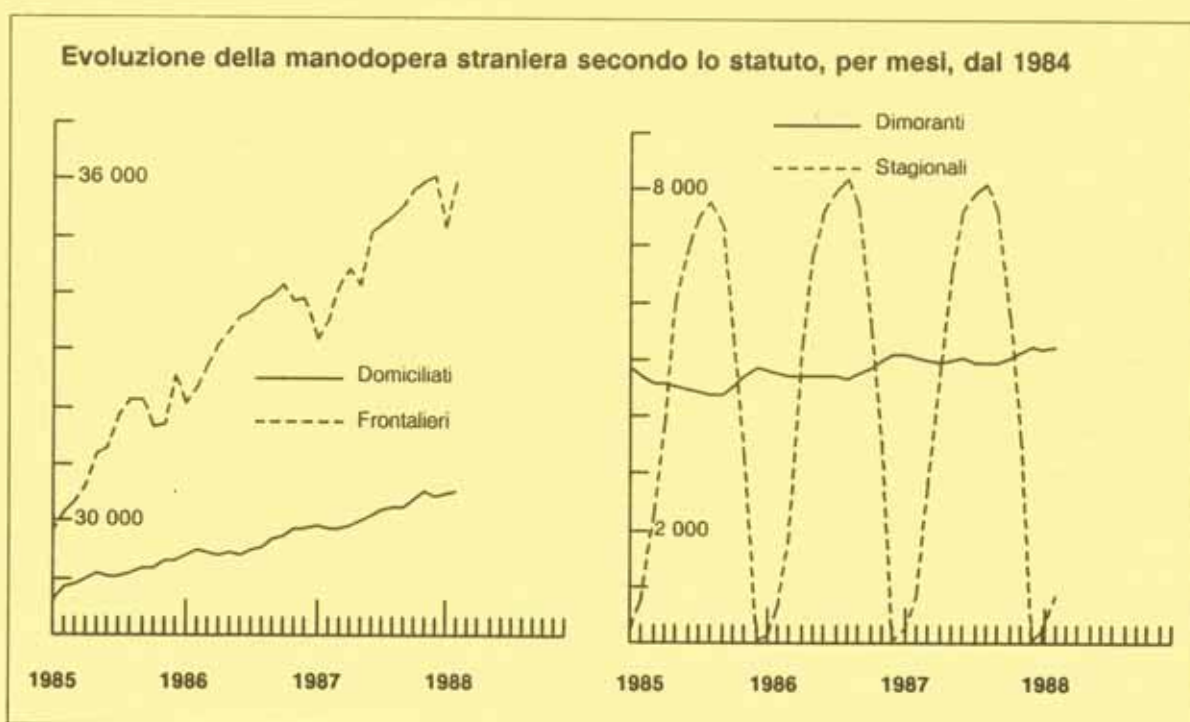
Fonte: Ufficio cantonale del lavoro, Bellinzona

MANODOPERA STRANIERA

Evoluzione dell'effettivo della manodopera straniera: dati annuali e trimestrali (media mensile) e per mesi

Anno Trimestre Mese	Domiciliati		Dimoranti		Stagionali		Confinanti		Totale	
	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹
1980	24'207	598	7'217	-582	4'335	238	29'894	1'837	65'653	2'091
1981	24'913	706	7'035	-182	4'627	292	31'830	1'936	68'405	2'752
1982	25'683	770	6'774	-261	4'855	227	31'997	167	69'309	903
1983	25'973	290	6'368	-406	4'600	-255	29'812	-2'185	66'753	-2'556
1984	27'723	1'750	5'264	-1'104	4'424	-176	30'143	331	67'554	801
1985	29'037	1'314	4'575	-689	4'300	-124	21'290	1'147	69'202	1'648
1986	29'566	529	4'794	219	4'615	315	33'379	2'089	72'354	3'152
1987	30'143	577	5'027	233	4'678	63	34'867	1'488	74'715	2'361
I trim.	29'879	429	5'038	273	1'307	426	33'622	1'230	69'846	2'358
II trim.	30'014	594	4'992	283	6'369	-221	34'540	1'199	75'915	1'855
III trim.	30'230	661	4'949	225	7'895	-88	35'360	1'530	78'434	2'328
IV trim.	30'448	624	5'130	151	3'141	137	35'944	1'990	74'663	2'901
1988										
I trim.										
II trim.										
III trim.										
IV trim.										
Gennaio	30'498	593	5'206	126	250	-25	35'149	1'938	71'103	2'632
Febbraio	30'525	664	5'217	184	867	-	35'957	2'424	72'566	3'272
Marzo										
Aprile										
Maggio										
Giugno										
Luglio										
Agosto										
Settembre										
Ottobre										
Novembre										
Dicembre										

¹Variazione assoluta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Mano d'opera straniera per statuto e rami economici nel mese di febbraio 1988 e variazioni assolute rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

Rami economici	Domiciliati		Dimoranti		Stagionali		Confinanti		Totale	
	Totale	Var. ¹	Totale	Var. ¹	Totale	Var. ¹	Totale	Var. ¹	Totale	Var. ¹
Settore I	476	9	119	12	119	-4	325	1	1.039	18
Agricoltura, allevamento	157	-1	55	7	65	-19	70	-17	347	-30
Orticoltura	285	9	60	5	54	15	238	13	637	42
Selvicoltura	31	1	3	-	-	-	17	5	51	6
Pesca, caccia	3	-	1	-	-	-	-	-	4	-
Settore II	14.732	205	1.705	61	160	22	27.411	1.696	44.008	1.984
Cave e miniere	255	-12	51	-	6	-11	25	6	337	-17
Industria e artigianato	9.247	141	983	38	35	-7	19.031	862	29.296	1.034
Alimentazione	719	10	78	14	1	-	1.143	94	1.941	118
Bevande	60	-1	8	-	2	1	64	17	134	17
Tabacco	17	-	-	-	-	-	133	-3	150	-3
Tessili	185	-10	47	7	-	-	561	21	793	18
Abbigl., bianch., calzature	918	-6	59	-	-	-	6.132	-86	7.109	-92
Legno e sughero	487	-	31	-2	3	3	611	70	1.132	71
Carta	156	-9	12	2	-	-	86	6	254	-1
Arti grafiche	302	9	25	5	-	-	129	6	456	20
Cuoi	20	2	2	-1	-	-	69	-12	91	-11
Caucciù	11	-1	6	-2	-	-	20	5	37	2
Materie plastiche	150	10	60	15	-	-	609	56	819	81
Industria chimica	451	17	71	1	-	-	363	16	885	34
Trattamento del petrolio	11	1	-	-	-	-	1	-	12	1
Lavoraz. pietre e terre	284	7	38	3	27	-4	391	11	740	17
Metallurgia	2.395	55	235	17	2	-6	3.215	387	5.847	453
Macchine, appar., veicoli	2.592	59	272	-15	-	-1	3.602	155	6.466	198
Orologeria, gioielli	266	-9	18	-6	-	-	1.246	87	1.530	72
Altre industrie e mestieri	223	7	21	-	-	-	656	32	900	39
Edilizia, genio civile	5.195	77	670	23	119	40	8.339	821	14.323	961
Elettricità, gas, acqua	35	-1	1	-	-	-	16	7	52	6
Settore III	15.115	517	3.254	116	588	-18	8.221	727	27.178	1.342
Commercio	4.577	184	531	35	9	7	1.924	119	7.041	345
Banche, istituti di credito	976	39	100	12	-	-	195	-13	1.271	38
Assicurazioni	231	2	12	-5	-	-	24	-	267	-3
Affari immobiliari	152	-11	21	-1	-	-	29	-2	202	-14
Rappr. d'inter., serv. interm.	842	71	167	-10	-	-	258	11	1.267	72
Trasporti, comunicazioni	1.005	20	121	9	9	9	1.413	15	2.548	53
Alberghi, ristoranti	2.678	124	1.296	63	552	-39	1.857	293	6.383	441
Amministrazione pubblica	132	10	3	1	-	-	10	-2	145	9
Igiene, cure corporali	2.025	37	406	-	-	-	505	53	2.936	90
Insegnamento, scienza	554	-2	105	-10	-	-	69	24	728	12
Op. soc. non class. altrove	567	24	125	10	-	-	138	36	830	70
Cultura e divertimenti	333	7	85	-19	18	5	98	34	534	27
Ministero past., org. religiose	148	-4	39	13	-	-	5	-1	192	8
Economia domestica	342	-3	164	13	-	-	766	232	1.272	242
Pulizia	337	33	66	7	-	-	181	14	584	54
Altri servizi	216	-14	13	-2	-	-	749	-86	978	-102
Altre persone	202	-67	139	-5	-	-	-	-	341	-72
Totale	30.525	664	5.217	184	867	-	35.957	2.424	72.566	3.272

¹Variazione assoluta rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

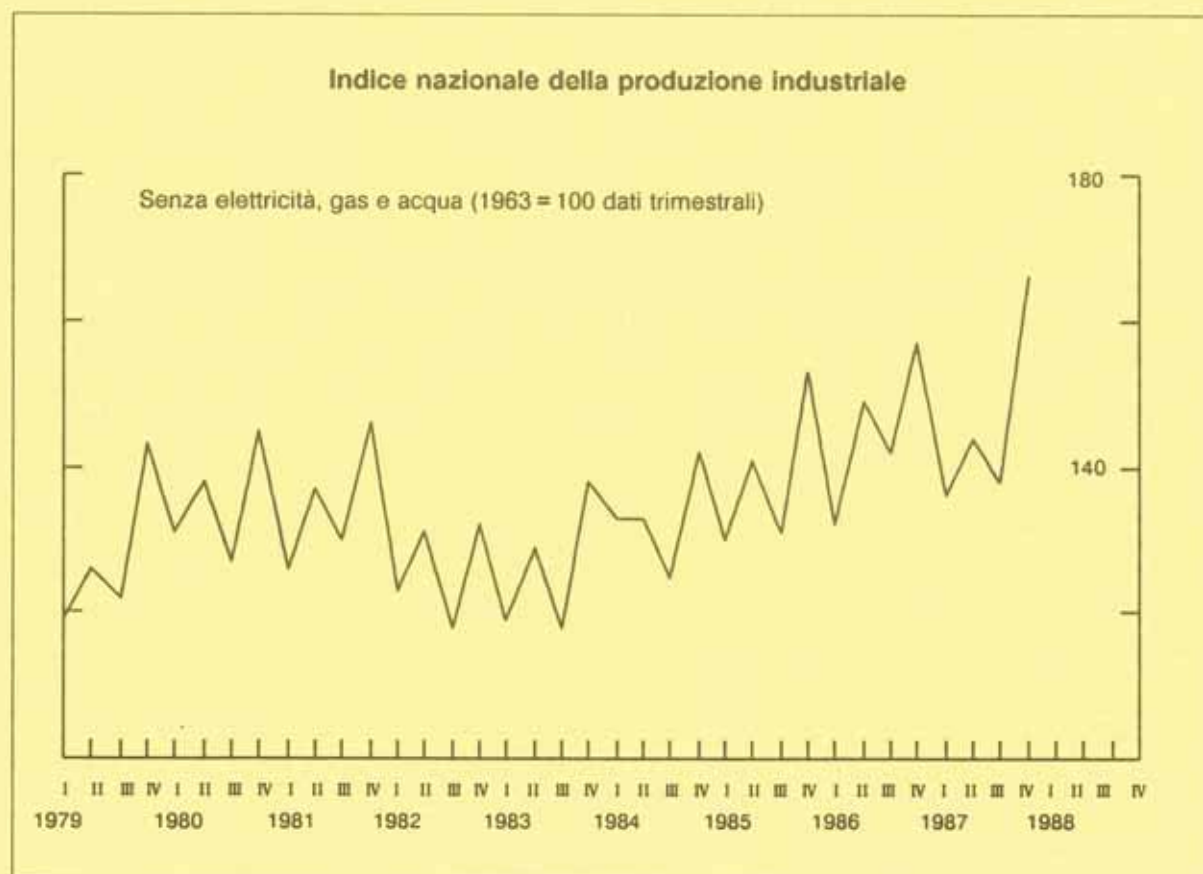
Fonte: Registro centrale degli stranieri, Berna

INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Valori annuali e trimestrali
(1963 = 100)

	1979	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986				1987					
								I	II	III	IV	Totale	I	II	III	IV	Totale
Indice generale senza l'elettricità, il gas e l'acqua	148	155	154	146	146	151	159	152	169	162	177	165	156	164	158	186	166
Alimentari, bevande e tabacchi	150	158	158	159	158	159	160	154	168	162	164	162	158	164	169	167	165
Tessili	112	113	111	108	108	115	119	126	131	100	128	121	126	121	100	127	119
Abbigliamento	115	121	118	113	109	107	105	112	117	98	106	108	107	105	85	99	99
Legno	126	130	126	116	116	123	123	116	134	123	145	130	122	133	124	152	133
Carta	129	130	129	126	128	133	136	149	152	137	150	147	158	154	146	158	154
Arti grafiche	129	140	151	157	162	172	190	182	205	189	226	201	197	212	201	240	213
Cuoio, caucciù e mat.sintetiche	265	276	257	248	254	272	292	286	322	278	301	297	301	315	282	317	304
Prodotti chimici e affini	244	248	258	255	271	286	304	322	310	299	308	310	329	307	304	338	320
Pietra e terra	111	116	116	108	107	109	109	67	116	117	103	101	68	118	121	106	103
Metallurgia	127	133	131	121	119	131	134	129	144	134	141	137	131	145	137	145	140
Macchine, strumenti musicali	148	162	157	149	143	142	152	130	157	168	189	161	136	151	149	203	160
Orologi, gioielli	112	117	104	70	68	73	84	85	101	81	107	94	76	83	84	103	87
Elettricità gas e acqua	192	203	218	220	219	207	231	224	257	249	211	235	238	237	269	235	245

Fonte: "La Vie économique" diverse annate. Berna, UFIAMI.



ELETTRICITA'

Consumo di energia elettrica nel Cantone Ticino dal 1973, in mio KWH

Anno Trimestre Mese	Industrie di Bodio ¹		Altri consumatori ²		Consumo totale	
	Assoluto	Var. % ³	Assoluto	Var. % ³	Assoluto	Var. % ³
1973	348,5	13,6	954,8	4,8	1'303,3	7,0
1974	355,8	2,1	984,8	3,1	1'340,6	2,9
1975	288,1	-19,0	1'003,1	1,9	1'291,2	-3,7
1976	311,1	8,0	1'048,2	4,5	1'359,3	5,3
1977	334,4	7,5	1'104,4	5,4	1'438,8	5,8
1978	341,5	2,1	1'139,0	3,1	1'480,5	2,9
1979	393,0	15,1	1'184,5	4,0	1'577,5	6,6
1980	378,4	-3,7	1'250,4	5,6	1'628,8	3,3
1981	341,8	-9,7	1'299,9	3,5	1'635,7	0,4
1982	371,1	8,6	1'333,5	3,1	1'704,6	4,2
1983	349,4	-5,8	1'388,5	4,1	1'737,9	2,0
1984	386,2	10,5	1'485,0	6,9	1'871,2	7,7
1985	338,1	-12,5	1'565,6	5,1	1'903,7	1,7
1986	369,3	6,3	1'638,2	4,6	1'997,5	4,9
1987	286,8	-22,3	1'712,2	4,5	1'999,0	0,0
I trim.	56,9	-38,4	503,3	5,6	560,2	-1,5
II trim.	82,2	-15,9	377,2	-0,2	459,4	-3,4
III trim.	85,6	0,1	355,2	4,3	440,8	3,4
IV trim.	62,1	-25,8	476,5	7,6	538,6	2,3
Gennaio	22,8	-25,5	176,0	8,0	198,8	2,7
Febbraio	17,2	-45,6	160,1	1,4	177,3	-6,4
Marzo	16,9	-44,0	167,2	7,3	184,1	-1,0
Aprile	25,9	-25,1	136,9	-7,3	162,8	-10,7
Maggio	27,8	-5,8	123,2	5,1	151,0	2,9
Giugno	28,5	-15,2	117,1	3,4	145,6	-0,8
Luglio	33,0	-	123,7	5,7	156,7	4,4
Agosto	19,5	-4,4	107,6	2,6	127,1	1,4
Settembre	33,1	3,1	123,9	4,4	157,0	4,1
Ottobre	31,1	-6,9	149,3	13,0	180,4	9,0
Novembre	23,5	-16,7	154,4	6,1	177,9	2,4
Dicembre	7,5	-66,1	172,8	4,6	180,3	-3,7
1988						
I trim.	76,3	34,1	506,3	0,6	582,6	4,0
II trim.						
III trim.						
IV trim.						
Gennaio	21,5	-5,8	173,9	-1,2	195,4	-1,7
Febbraio	25,7	49,4	165,7	3,6	191,4	8,0
Marzo	29,1	72,2	166,7	-0,3	195,8	6,4
Aprile						
Maggio						
Giugno						
Luglio						
Agosto						
Settembre						
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						

¹ Monteforno e officine del Gottardo

² Economie domestiche, industrie, artigianato, uffici, negozi, ecc.

³ Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Azienda elettrica ticinese (AET)

MOVIMENTO TURISTICO ALBERGHIERO

Esercizi, letti, arrivi, pernottamenti e tasso d'occupazione dei letti disponibili, dal 1979

Anno Trimestre Mese	Esercizi aperti		Letti disponibili		Arrivi		Pernottamenti		Tasso d'occu- pazione ²
	Assoluto	Var.% ¹	Assoluto	Var.% ¹	Assoluto	Var.% ¹	Assoluto	Var.% ¹	
1980	632	-1,1	21'358	0,1	1'066'492	16,9	3'702'858	19,4	47,4
1981	620	-1,9	20'877	-2,3	1'084'457	1,7	3'773'135	1,9	49,5
1982	610	-1,6	20'824	-0,3	1'056'020	-2,6	3'447'061	-8,6	45,4
1983	613	0,5	21'237	2,0	1'057'639	0,2	3'338'029	-3,2	43,7
1984	603	-1,6	21'096	-0,7	1'061'122	0,3	3'249'008	-2,7	42,3
1985	587	-2,3	21'014	-0,3	1'098'813	3,5	3'327'949	2,4	43,4
1986	586	-0,2	21'427	2,1	1'117'238	1,6	3'404'313	2,2	43,5
1987	570	-2,7	21'174	-1,2	1'139'459	2,0	3'367'802	-1,1	43,6
I trim.	423	-7,2	13'452	-1,8	92'163	-14,2	251'328	-14,6	20,5
II trim.	667	-1,3	26'133	-1,3	400'822	20,4	1'186'004	14,2	49,9
III trim.	681	-1,9	26'874	-1,3	447'709	-6,0	1'393'844	-7,6	56,4
IV trim.	507	-2,5	18'047	-1,4	198'765	-0,9	536'626	-4,6	32,3
Gennaio	358	2,3	10'630	6,1	19'768	-1,2	56'705	6,9	17,2
Febbraio	372	-1,3	11'999	2,7	23'434	14,2	59'723	11,3	17,8
Marzo	539	-15,9	17'727	-8,5	48'961	-26,8	134'900	-28,0	24,5
Aprile	663	-0,7	25'463	-1,9	121'063	40,0	371'683	34,6	48,7
Maggio	664	-1,3	26'303	-0,4	135'368	5,4	392'931	1,1	48,2
Giugno	675	-1,9	26'634	-1,6	144'391	22,4	421'390	12,7	52,7
Luglio	678	-2,2	26'776	-1,5	151'777	-5,1	477'418	-8,5	57,5
Agosto	682	-1,6	26'862	-1,2	155'654	0,9	486'829	-2,9	58,5
Settembre	683	-1,7	26'983	-1,1	140'278	-13,5	429'597	-11,6	53,1
Ottobre	674	-2,0	25'619	-1,3	130'190	-5,2	370'762	-7,4	46,7
Novembre	452	-2,8	15'419	-1,3	42'200	12,6	101'494	6,0	21,9
Dicembre	396	-2,7	13'103	-1,9	26'375	2,5	64'370	-3,5	15,8
1988 (dati provv.)									
I trim.									
II trim.									
III trim.									
IV trim.									
Gennaio	340	-5,3	10'019	-6,0	21'390	8,2	55'232	-2,6	17,8
Febbraio	357	-4,0	11'663	-2,8	26'577	13,4	65'264	9,3	19,3
Marzo									
Aprile									
Maggio									
Giugno									
Luglio									
Agosto									
Settembre									
Ottobre									
Novembre									
Dicembre									

¹ Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

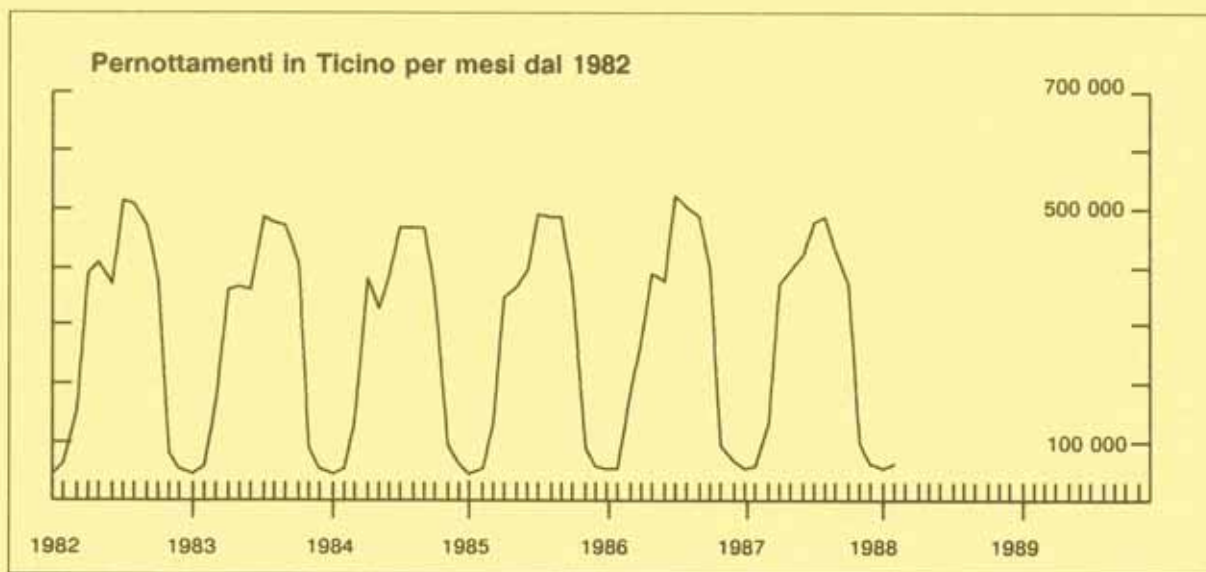
² Tasso di occupazione dei letti disponibili $\frac{\text{(numero di pernottamenti x 100)}}{\text{(numero medio dei letti disponibili x numero dei giorni del periodo)}}$

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione della statistica del turismo, Berna

Evoluzione del numero dei pernottamenti nel Cantone secondo il paese di provenienza degli ospiti, dal 1979

Anno Mese	Svizzera		Italia		Germania		Francia		Altri paesi		Totale	
	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
1979	1'727'731	55,7	114'256	3,7	783'785	25,2	48'917	1,6	427'546	13,8	3'102'235	100,0
1980	1'924'055	52,0	143'637	3,9	1'021'950	27,6	60'701	1,6	552'515	14,9	3'702'858	100,0
1981	1'919'970	50,9	158'523	4,2	1'025'915	27,2	62'556	1,6	606'171	16,1	3'773'135	100,0
1982	1'821'848	52,8	146'827	4,3	855'392	24,8	57'231	1,7	565'763	16,4	3'447'061	100,0
1983	1'743'091	52,1	152'036	4,6	817'804	24,5	44'418	1,3	584'535	17,5	3'341'884	100,0
1984	1'736'291	53,4	150'407	4,6	751'002	23,1	50'100	1,6	561'208	17,3	3'249'008	100,0
1985	1'761'193	52,9	163'314	4,9	739'483	22,3	57'175	1,7	606'784	18,2	3'327'949	100,0
1986	1'782'208	52,4	172'116	5,1	795'784	23,4	62'986	1,8	591'219	17,3	3'404'313	100,0
1987	1'777'298	52,8	171'701	5,1	803'556	23,9	59'410	1,7	555'837	16,5	3'367'802	100,0
Gennaio	32'700	57,7	8'630	15,2	4'507	7,9	944	1,7	9'924	17,5	56'705	100,0
Febbraio	34'783	58,2	8'187	13,7	5'540	9,3	1'163	1,9	10'050	16,9	59'723	100,0
Marzo	79'460	58,9	10'216	7,6	26'221	19,4	1'639	1,2	17'364	12,9	134'900	100,0
Aprile	199'379	53,6	16'036	4,3	116'346	31,3	4'797	1,3	35'125	9,5	371'683	100,0
Maggio	206'179	52,5	14'575	3,7	109'320	27,8	6'767	1,7	56'090	14,3	392'931	100,0
Giugno	199'060	47,2	13'506	3,2	121'364	28,8	6'252	1,5	81'208	19,3	421'390	100,0
Luglio	258'325	54,1	16'222	3,4	95'496	20,0	8'184	1,7	99'191	20,8	477'418	100,0
Agosto	230'025	47,2	26'988	5,5	120'990	24,9	14'465	3,0	94'361	19,4	486'829	100,0
Settembre	217'290	50,6	18'397	4,3	107'844	25,1	6'758	1,6	79'308	18,4	429'597	100,0
Ottobre	225'297	60,8	15'309	4,1	77'847	21,0	4'947	1,3	47'362	12,8	370'762	100,0
Novembre	60'335	59,4	12'898	12,7	11'112	11,0	2'148	2,1	15'001	14,8	101'494	100,0
Dicembre	34'465	53,5	10'737	16,7	6'969	10,8	1'346	2,1	10'853	16,9	64'370	100,0
1988												
Gennaio	30'946	56,0	9'969	18,0	5'403	9,8	952	1,8	7'962	14,4	55'232	100,0
Febbraio	39'349	60,3	9'211	14,1	6'347	9,7	1'249	1,9	9'108	14,0	65'264	100,0
Marzo												
Aprile												
Maggio												
Giugno												
Luglio												
Agosto												
Settembre												
Ottobre												
Novembre												
Dicembre												

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione della statistica del turismo, Berna



AUTOVETTURE

Autovetture nuove messe in circolazione nel Cantone, secondo il paese di fabbricazione, dal 1974

Anno Trimestre Mese	Germania		Francia		Italia		Giappone		Altri paesi		Totale	
	Ass.	Var. % ¹	Ass.	Var. % ¹	Ass.	Var. % ¹	Ass.	Var. % ¹	Ass.	Var. % ¹	Ass.	Var. % ¹
1974	3'035	-15,2	1'988	-0,2	2'298	3,9	794	-33,8	1'221	-31,0	9'336	-13,2
1975	3'293	8,5	1'756	-11,7	2'384	3,7	776	-2,3	1'038	-15,0	9'247	-1,0
1976	3'924	19,2	1'961	11,7	2'506	5,1	843	8,6	796	-23,3	10'030	8,5
1977	4'619	17,7	2'268	15,7	2'832	13,0	1'245	47,7	885	11,2	11'849	18,1
1978	5'385	16,6	2'837	25,1	3'097	9,4	1'506	21,0	1'048	18,4	13'873	17,1
1979	4'933	-8,4	2'566	-9,6	2'868	-7,4	1'776	17,9	1'259	20,1	13'402	-3,4
1980	4'850	-1,7	2'458	-4,2	3'219	12,2	2'624	47,7	990	-21,4	14'141	5,5
1981	5'261	8,5	2'109	-14,2	3'609	12,1	3'138	19,6	719	-27,4	14'842	5,0
1982	5'495	4,4	2'012	-4,6	3'311	-8,3	3'300	5,2	515	-28,4	14'633	-1,4
1983	5'118	-6,9	1'818	-9,6	3'169	-4,3	3'270	-0,9	452	-12,2	13'827	-5,5
1984	5'931	15,9	1'819	0,7	3'488	10,1	2'918	-10,8	550	21,7	14'706	6,4
1985	6'042	1,9	2'085	14,6	3'393	-2,7	3'312	13,5	691	25,6	15'523	5,5
1986	6'673	10,4	2'098	0,6	3'714	9,5	3'699	11,7	746	8,0	16'930	9,1
1987	5'350	-19,8	1'719	-18,1	3'417	-8,0	3'731	0,9	773	3,6	14'990	-11,5
I trimestre	1'400	-19,6	486	-8,5	983	-10,6	954	3,9	171	-17,8	3'994	-11,2
II trimestre	1'507	-26,4	487	-27,5	842	-16,8	878	-16,8	199	-4,8	3'913	-21,7
III trimestre	1'329	-23,6	390	-27,6	860	-5,4	834	-7,8	212	25,4	3'625	-14,9
IV trimestre	1'114	-2,5	356	-	732	5,6	1'065	29,7	191	19,4	3'458	9,0
Gennaio	495	-27,9	164	-3,5	341	-16,0	315	-2,2	49	-30,9	1'364	-17,6
Febbraio	389	-11,0	124	-29,5	292	-6,7	285	17,3	57	-17,4	1'147	-7,3
Marzo	516	-16,5	198	7,0	350	-8,1	354	0,3	65	-4,4	1'483	-7,6
Aprile	508	-30,5	175	-26,8	345	-4,4	319	-16,5	69	15,0	1'416	-20,1
Maggio	484	-18,1	165	-20,7	270	-7,2	277	-17,8	59	-20,3	1'255	-16,4
Giugno	515	-29,1	147	-34,7	227	-36,9	282	-16,1	71	-5,3	1'242	-27,9
Luglio	547	-23,5	138	-41,3	296	-14,5	326	-0,9	105	36,4	1'412	-17,0
Agosto	280	-26,7	118	-19,7	217	-19,0	203	-31,0	44	37,5	862	-23,2
Settembre	502	-21,9	134	-14,6	347	17,6	305	8,2	63	5,0	1'351	-6,0
Ottobre	485	-15,9	155	4,0	245	-22,2	350	17,4	63	-14,9	1'298	-8,1
Novembre	396	10,0	123	-1,6	255	3,7	427	51,4	62	24,0	1'263	18,8
Dicembre	233	13,1	78	-4,9	232	75,8	288	19,5	66	83,3	897	28,7
1988												
I trimestre											4'814	20,5
II trimestre												
III trimestre												
IV trimestre												
Gennaio	541	9,3	153	-6,7	339	-0,6	451	43,2	69	40,8	1'553	13,9
Febbraio ²											1'368	19,3
Marzo ²											1'895	27,8
Aprile												
Maggio												
Giugno												
Luglio												
Agosto												
Settembre												
Ottobre												
Novembre												
Dicembre												

¹ Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

² Valore provvisorio, vedi spiegazione bollettino 1987/12 pag. 6

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione della statistica dei trasporti, Berna

INDICE NAZIONALE DEI PREZZI AL CONSUMO

Dicembre 1982 = 100

Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem.	Ottobre	Novem.	Dicembre	Media Annuale
1982	100,0	...
1983	99,9	100,0	100,2	100,5	100,6	101,0	100,8	101,1	101,2	101,4	102,1	102,1	100,9
1984	102,5	102,9	103,5	103,7	103,5	103,8	103,6	104,0	103,9	104,6	105,1	105,1	103,8
1985	106,1	107,0	107,6	107,5	107,4	107,3	107,1	107,1	107,4	107,7	108,4	108,5	107,4
1986	108,5	108,4	108,6	108,5	108,2	108,2	107,6	107,9	108,0	108,1	108,3	108,5	108,2
1987	109,2	109,5	109,7	109,8	109,2	109,5	109,6	110,0	109,7	110,2	110,6	110,6	109,8
1988	110,9	111,4	111,7										
(1)	112,9	114,2	115,3										
(2)	108,7	109,1	109,1										
(3)	115,5	115,5	116,1										
(4)	116,1	116,1	116,1										
(5)	67,2	66,1	65,3										
(6)	110,2	110,2	111,0										
(7)	105,3	105,3	105,1										
(8)	117,4	117,4	117,7										
(9)	116,5	118,4	118,4										

(1) Derrate alimentari (2) Bevande, tabacco (3) Abbigliamento (4) Pigiame (5) Riscaldamento e illuminazione (6) Arredamento e manutenzione (7) Traffico (8) Igiene e salute (9) Istruzione e svago

Settembre 1977 = 100

1977	100,0	100,2	100,1	100,3	...
1978	100,3	100,4	100,5	100,7	100,8	101,0	101,0	101,1	100,8	100,6	100,8	101,0	100,8
1979	101,4	102,5	103,0	103,3	103,7	105,1	105,4	105,2	105,7	105,6	106,0	106,2	104,4
1980	106,5	106,7	107,0	107,5	108,2	108,5	108,9	109,6	109,7	109,5	110,5	110,9	108,6
1981	112,0	113,1	113,8	113,6	114,6	115,4	116,0	117,8	117,9	117,5	118,2	118,2	115,7
1982	118,8	119,0	119,2	119,9	121,4	122,5	123,0	123,9	124,4	124,7	125,1	124,7	122,2
1983	124,5	124,7	124,9	125,3	125,4	125,9	125,7	126,0	126,2	126,5	127,3	127,3	125,8
1984	127,8	128,3	129,1	129,3	129,0	129,4	129,2	129,7	129,6	130,4	131,1	131,0	129,5
1985	132,3	133,4	134,1	134,0	133,9	133,8	133,5	133,5	133,9	134,3	135,2	135,3	133,9
1986	135,2	135,2	135,4	135,3	134,9	134,9	134,2	134,5	134,7	134,7	135,1	135,3	135,0
1987	136,1	136,5	136,7	136,9	136,1	136,6	136,6	137,1	136,8	137,4	137,9	137,9	136,9
1988	138,2	138,9	139,2										

Aumento percentuale dell'indice generale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

1970	2,3	2,1	2,4	2,6	3,1	3,1	3,3	4,0	4,5	4,9	5,3	5,4	3,6
1971	5,8	6,2	6,7	6,8	7,0	6,6	6,7	8,1	6,7	6,6	6,6	6,6	6,6
1972	6,7	6,7	6,3	6,3	6,2	6,7	6,4	6,6	6,8	7,3	6,8	6,9	6,6
1973	7,4	7,6	8,2	8,3	8,0	8,2	8,3	8,3	8,3	9,5	10,8	11,9	8,7
1974	11,6	10,0	9,6	8,7	9,8	9,6	9,8	10,5	11,3	9,8	9,0	7,6	9,8
1975	7,3	8,4	8,3	9,2	8,2	8,0	7,4	6,7	5,4	4,8	3,7	3,5	6,7
1976	3,4	3,0	2,5	2,2	1,3	1,1	1,5	1,5	0,9	1,0	0,9	1,3	1,7
1977	0,9	1,0	1,0	1,1	1,3	1,8	1,6	1,3	1,6	1,6	1,3	1,1	1,3
1978	1,0	1,1	1,4	1,4	1,6	1,1	1,1	1,1	0,8	0,4	0,6	0,7	1,1
1979	1,1	2,1	2,5	2,6	2,8	4,1	4,3	4,0	4,8	5,0	5,2	5,2	3,6
1980	5,1	4,1	3,9	4,1	4,3	3,3	3,4	4,2	3,8	3,6	4,2	4,4	4,0
1981	5,1	6,0	6,3	5,6	6,0	6,3	6,6	7,4	7,5	7,3	7,0	6,6	6,5
1982	6,1	5,3	4,7	5,6	5,9	6,2	6,0	5,2	5,5	6,2	5,8	5,5	5,7
1983	4,8	4,8	4,8	4,5	3,3	2,8	2,2	1,7	1,4	1,4	1,8	2,1	2,9
1984	2,7	2,9	3,4	3,2	2,9	2,8	2,8	2,9	2,7	3,1	3,0	2,9	2,9
1985	3,5	4,0	3,9	3,6	3,8	3,4	3,4	3,0	3,3	3,0	3,1	3,2	3,4
1986	2,2	1,3	0,9	1,0	0,7	0,8	0,5	0,7	0,6	0,4	-0,1	0,0	0,8
1987	0,7	1,0	1,0	1,2	0,9	1,3	1,8	2,0	1,6	2,0	2,1	1,9	1,4
1988	1,6	1,8	1,9										

Settembre 1966 = 100

Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem.	Ottobre	Novem.	Dicembre	Media Annuale
1966	100,0	100,2	101,4	101,9	...
1967	102,2	102,0	102,0	102,1	103,2	103,9	104,3	104,7	104,3	104,2	105,2	105,5	103,6
1968	105,7	105,9	105,5	105,4	105,7	105,8	105,7	106,0	106,1	106,5	107,5	107,8	106,1
1969	108,1	108,3	108,1	107,9	108,4	108,9	108,9	108,7	108,8	109,0	109,9	110,3	108,8
1970	110,6	110,6	110,8	110,7	111,8	112,3	112,6	113,0	113,7	114,3	115,8	116,3	112,7
1971	117,0	117,5	118,2	118,3	119,6	119,7	120,2	120,4	121,3	121,8	123,4	124,0	120,1
1972	124,8	125,4	125,7	125,8	127,1	127,8	127,9	128,4	129,5	130,7	131,8	132,5	128,1
1973	134,0	134,9	136,0	136,3	137,3	138,3	138,5	139,0	140,2	143,1	146,1	148,3	139,3
1974	149,5	148,4	149,1	148,2	150,8	151,6	152,1	153,6	156,1	157,1	159,3	159,5	152,9
1975	160,4	160,9	161,5	161,9	163,1	163,7	163,4	163,9	164,5	164,7	165,2	165,0	163,2
1976	165,9	165,8	165,5	165,5	165,2	165,5	165,8	166,4	166,0	166,4	166,7	167,1	166,0
1977	167,4	167,5	167,2	167,4	167,3	168,4	168,5	168,5	168,6	169,0	168,8	169,0	168,1
1978	169,1	169,3	169,5	169,8	170,0	170,3	170,4	170,4	170,0	169,7	169,9	170,3	169,9
1979	170,9	172,8	173,7	174,1	174,8	177,2	177,6	177,3	178,2	178,1	178,7	179,1	176,0
1980	179,6	179,9	180,4	181,3	182,3	183,0	183,6	184,8	184,9	184,5	186,3	187,0	183,1
1981	188,8	190,6	191,9	191,5	193,2	194,5	195,6	198,6	198,7	198,0	199,4	199,3	195,0
1982	200,3	200,6	201,0	202,1	204,7	206,5	207,3	208,9	209,7	210,2	210,8	210,2	206,0
1983	209,9	210,2	210,6	211,2	211,4	212,3	211,9	212,4	212,7	213,2	214,6	214,7	212,1
1984	215,5	216,2	217,6	218,0	217,5	218,2	217,8	218,6	218,5	219,8	221,0	220,9	218,3
1985	223,1	224,9	226,2	225,9	225,7	225,6	225,1	225,1	225,8	226,3	227,9	228,1	225,8
1986	228,0	227,9	228,2	228,1	227,4	227,3	226,3	226,7	227,1	227,2	227,7	228,2	227,5
1987	229,5	230,2	230,5	230,8	229,5	230,2	230,3	231,2	230,6	231,6	232,5	232,5	230,8
1988	233,1	234,2	234,8										

Agosto 1939 = 100

1939	100,0	100,7	102,4	103,3	103,5	...
1950	158,9	158,3	158,0	157,5	158,2	158,4	158,4	159,4	160,0	160,8	160,9	160,8	159,1
1951	162,3	162,8	162,7	164,5	166,1	166,4	167,3	168,3	168,8	169,9	170,8	171,0	166,7
1952	170,5	170,8	170,8	170,1	170,8	171,3	170,9	171,3	171,6	171,1	171,2	171,0	171,0
1953	169,9	169,5	169,3	168,8	169,5	169,7	169,5	169,7	170,2	170,4	170,4	170,1	169,8
1954	169,8	169,5	169,4	169,6	170,1	170,5	171,0	171,7	172,0	172,5	173,0	172,9	171,0
1955	172,4	171,8	171,6	171,7	172,3	172,3	172,4	172,8	173,1	173,4	173,6	173,6	172,6
1956	172,6	173,0	173,5	173,2	175,0	175,4	175,6	176,2	176,5	176,7	177,2	177,4	175,2
1957	177,1	176,8	176,3	176,9	178,0	178,1	178,5	179,5	179,9	180,5	181,0	181,0	178,6
1958	180,5	180,5	180,5	180,7	182,2	182,4	182,4	182,6	182,9	182,8	182,9	182,6	181,9
1959	181,5	180,9	180,6	179,9	180,1	179,9	179,9	180,5	181,1	181,4	181,6	181,5	180,7
1960	181,0	181,9	181,9	182,2	183,0	183,2	183,7	184,1	184,6	184,9	184,9	184,7	183,3
1961	184,2	184,3	184,3	184,3	185,7	186,0	186,4	187,3	187,6	188,4	191,0	191,2	186,7
1962	191,4	191,9	192,2	193,1	194,6	195,1	195,7	196,5	196,4	196,1	197,0	197,4	194,8
1963	198,0	199,2	199,2	199,5	200,7	201,2	201,6	202,2	202,8	203,6	204,8	205,0	201,5
1964	205,2	205,5	205,6	206,9	208,8	207,7	207,8	208,3	208,7	209,3	209,5	209,8	207,7
1965	210,0	210,7	210,8	211,5	213,8	214,6	215,2	216,4	217,0	217,7	219,6	220,1	214,8
1966	221,3	221,9	222,2	222,5	225,3	225,0	225,0	225,7	225,9	226,4	229,1	230,2	225,0
1967	230,9	230,4	230,4	230,6	233,1	234,7	235,6	236,5	235,6	235,4	237,6	238,3	234,1
1968	238,8	239,2	238,3	238,1	238,8	239,0	238,8	239,5	239,7	240,6	242,8	243,5	239,8
1969	244,2	244,6	244,2	243,7	244,9	246,0	246,0	245,6	245,8	246,2	248,3	249,2	245,3
1970	249,8	249,8	250,3	250,1	252,6	253,7	254,4	255,3	256,8	258,2	261,6	262,7	254,6
1971	264,3	265,4	267,0	267,2	270,2	270,4	271,5	272,0	274,0	275,1	278,8	280,1	271,3
1972	281,9	283,3	284,0	284,2	287,1	288,7	288,9	290,1	292,5	295,3	297,7	299,3	289,4
1973	302,7	304,7	307,2	307,9	310,2	312,4	312,9	314,0	316,7	323,3	330,0	335,0	314,3
1974	337,7	335,2	336,8	334,8	340,7	342,5	343,6	347,0	352,6	354,9	359,9	360,3	345,4
1975	362,3	363,5	364,8	365,7	368,4	369,8	369,1	370,3	371,6	372,1	373,2	372,7	368,7
1976	374,8	374,5	373,9	373,9	373,2	373,9	374,5	375,9	375,0	375,9	376,6	377,5	375,0
1977	378,2	378,4	377,7	378,2	377,9	380,4	380,6	380,6	380,9	381,7	381,4	381,9	379,8
1978	382,0	382,5	382,9	383,6	384,1	384,7	384,9	385,0	384,1	383,3	383,8	384,6	383,8
1979	386,1	390,3	392,4	393,4	394,8	400,4	401,3	400,6	402,5	402,3	403,8	404,6	397,7
1980	405,8	406,4	407,6	409,5	411,9	413,4	414,7	417,5	417,7	416,9	420,9	422,4	413,7
1981	426,5	430,6	433,5	432,6	436,6	439,4	442,0	448,6	448,9	447,4	450,4	450,3	440,6
1982	452,5	453,3	454,1	456,6	462,5	466,6	468,4	472,0	473,8	475,0	476,3	474,9	465,5
1983	474,2	474,9	475,8	477,2	477,7	479,6	478,7	480,0	480,6	481,7	484,8	485,1	479,2
1984	486,8	488,5	491,7	492,4	491,4	493,0	492,1	493,9	493,6	496,7	499,3	499,1	493,2
1985	504,0	508,1	510,9	510,3	510,0	509,7	508,6	508,5	510,1	511,4	515,0	515,3	510,2
1986	515,1	514,9	515,6	515,3	513,7	513,6	511,2	512,2	513,1	513,2	514,5	515,5	514,0
1987	518,5	520,0	520,7	521,4	518,5	520,2	520,3	522,3	521,1	523,3	525,3	525,2	521,4
1988	526,6	529,1	530,4										

INDICE DEI PREZZI ALL'INGROSSO

Media annua 1963 = 100

Anno	Genn.	Febbr.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Media Annua
1963	99,5	99,8	100,2	100,0	100,4	100,1	99,7	99,4	99,7	100,3	100,3	100,3	100,0
1964	100,3	100,7	100,7	101,5	101,6	101,4	101,0	101,3	101,6	101,8	101,8	101,6	101,3
1965	101,5	101,8	101,8	101,4	101,9	102,2	101,6	101,4	101,5	101,8	102,6	102,8	101,9
1966	103,7	104,0	104,1	104,1	104,5	104,3	104,1	103,0	103,0	103,1	103,5	103,7	103,8
1967	103,6	103,8	103,7	103,5	104,1	104,5	104,4	104,3	104,2	104,0	104,3	104,4	104,1
1968	104,5	104,9	104,6	103,9	103,8	103,7	103,5	103,5	103,9	104,2	104,5	104,7	104,1
1969	105,4	105,8	105,3	106,0	106,3	107,0	107,3	107,3	107,7	108,3	109,3	109,9	107,2
1970	110,2	110,7	111,5	111,9	112,3	111,9	111,8	111,6	111,8	111,4	112,0	112,2	111,6
1971	112,4	112,9	114,2	114,6	114,7	114,4	114,3	114,0	114,0	114,2	114,2	115,0	114,1
1972	115,7	116,1	117,1	117,2	117,7	117,7	117,7	118,2	119,0	112,9	110,6	111,7	118,2
1973	123,8	125,0	127,5	128,1	129,0	129,7	130,5	131,0	132,5	135,5	137,7	139,7	130,8
1974	143,0	144,3	151,0	152,0	152,6	152,8	153,5	153,5	155,3	155,7	155,8	153,8	151,9
1975	152,7	152,2	149,5	149,3	149,0	147,8	147,7	147,9	146,8	146,6	146,2	146,2	148,5
1976	146,1	146,4	147,1	147,6	147,5	148,1	148,4	148,2	148,0	147,6	147,6	147,9	147,5
1977	148,3	148,5	149,3	149,4	149,5	149,0	148,4	147,1	147,6	146,5	146,1	145,5	147,9
1978	144,7	144,3	144,0	143,8	144,0	143,7	143,0	141,9	140,7	140,7	142,1	142,1	142,9
1979	143,0	145,1	145,6	146,8	148,5	149,2	149,0	148,8	149,8	150,2	151,8	151,9	148,3
1980	153,0	153,6	155,0	156,0	155,7	155,8	156,2	155,9	155,8	157,0	158,3	158,9	155,9
1981	160,6	161,8	163,1	163,6	164,4	164,4	165,7	166,6	166,6	167,8	167,4	167,7	165,0
1982	168,1	168,2	167,4	168,6	169,8	169,5	169,8	169,5	170,1	170,4	169,9	169,5	168,9
1983	168,9	168,2	168,1	168,9	169,3	170,0	170,0	170,8	171,5	170,9	171,4	172,0	170,0
1984	172,9	173,2	174,8	175,1	175,1	175,3	175,8	175,8	176,9	177,1	177,0	177,0	175,5
1985	179,7	180,8	181,0	181,1	180,6	180,2	178,9	177,9	178,6	178,7	178,7	178,3	179,5
1986	177,1	176,1	174,7	174,0	173,3	172,6	171,7	171,2	170,7	170,1	168,8	169,0	172,4
1987	169,1	168,5	168,8	168,3	168,4	169,1	169,1	169,1	168,7	169,6	169,4	169,5	169,0
1988	169,5	170,3	171,4										
(1)	172,3	175,7	177,8										
(2)	214,3	214,0	213,6										
(3)	191,6	191,8	192,7										
(4)	115,0	115,7	116,0										
(5)	168,6	169,0	169,4										
(6)	153,5	153,9	154,3										
(7)	156,3	156,6	157,5										
(8)	136,9	136,9	136,9										
(9)	239,3	243,9	245,7										
(10)	180,3	179,9	182,9										

(1) Prodotti agricoli (2) Prodotti energetici e simili (3) Alimentari lavorati, bevande e tabacchi (4) Tessili (5) Legno e sughero (6) Carta e prodotti cartacei (7) Pelli, cuoio, caucciù e materie sintetiche (8) Prodotti chimici e affini (9) Materiale da costruzione, ceramica e vetro (10) Metalli e articoli di metallo

Fonte: UFIAML, Berna

INDICE DEI COSTI DELLA COSTRUZIONE DI ALLOGGI

Città	1986 (trimestre)				1987 (trimestre)						
	1984	1985	1986	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Zurigo ¹	130,0	132,2	136,1	133,0	136,9	136,9	137,5	137,5	139,6	139,6	140,4
Berna ²	127,3	128,1	131,8	130,5	131,2	131,2	132,7	132,6	135,3	135,3	136,4
Lucerna ¹	133,7	136,5	140,2	137,5	140,9	140,9	141,3	141,3	143,5	143,5	144,4
SSIC ³	125,1	127,6	130,9	131,0	130,9	130,9	130,9	131,8	131,9	131,9	

¹Aprile 1977 = 100. Calcolato il 1° aprile ed il 1° ottobre. Le cifre annuali e trimestrali sono delle medie delle cifre mensili

²Giugno 1977 = 100. Calcolato il 30 giugno ed il 31 dicembre. Le cifre annuali e trimestrali sono delle medie delle cifre mensili

³Indice dei costi di produzione calcolato in gennaio, aprile, luglio e ottobre dalla Società svizzera degli impresari costruttori. Aprile 1977 = 100

Fonte: "La Vie économique", diverse annate. Berna, UFIAML

L'Ufficio cantonale di statistica è stato istituito con il Decreto legislativo del **19 febbraio 1929** con lo scopo di unificare e sviluppare la statistica ticinese. L'articolo 4 di questo Decreto prevede che l'Ufficio è autorizzato a mettersi in contatto direttamente con gli altri Dipartimenti e con le autorità comunali, i quali sono obbligati a collaborare e a **dare le indicazioni** richieste.

Tra le molteplici attività dell'Ufficio segnaliamo: **la produzione di statistiche**, il coordinamento delle altre produzioni, l'esecuzione dei rilevamenti federali, la costituzione di una documentazione statistica, la diffusione delle informazioni in particolare attraverso proprie pubblicazioni.

